

## A Giovinazzo la conferenza “I cambiamenti climatici in Puglia” 10 febbraio 2018



L'Associazione naturalistica di Giovinazzo "Amici dell'Ambiente, della Flora e della Fauna" organizza, per **sabato 10 febbraio 2018 alle ore 17.30**, presso la **Sala Maranodell'Istituto "Vittorio Emanuele II" di Giovinazzo**, una **conferenza dal titolo-insegna "I cambiamenti climatici in Puglia"**.  
Interverranno il Presidente nazionale ANCI **Antonio Decaro** e il Sindaco del Comune di Giovinazzo **Tommaso Depalma**.

La conferenza vuol fare il punto sulla situazione del cambiamento climatico, sulle politiche per fermarlo, sulle minacce alla biodiversità e sui possibili scenari futuri, a favore dell'economia circolare.

Gli industriali, gli allevatori, gli Enti pubblici territoriali, nazionali ed internazionali e i cittadini sono chiamati a modificare le tecniche di produzione, di allevamento e di comportamento per ridurre l'inquinamento, per rispettare maggiormente l'ambiente e per non depauperare le risorse del Pianeta.

La partecipazione alla conferenza è aperta a tutti.

## AMBIENTE

IL BUSINESS DEI RIFIUTI

# Inceneritore, ecco i dubbi sul via libera alla «Newo»

Perché l'«aia» e il sì al finanziamento se non avrà mai rifiuti baresi?

GIANLUIGI DE VITO

● La «tela» di carte che hanno sdoganato fin qui l'inceneritore di Bari sembra un vaso di Pandora. Dal quale escono interrogativi in quantità. Uno dei tanti riguarda il capitolo della richiesta di finanziamento pubblico: 10,6 milioni di euro su un investimento complessivo di 19,5 milioni. Soldi non ancora concessi, ma Puglia Sviluppo ha acceso il semaforo verde.

Con la determina 1255 del 23 giugno 2016 firmata dal dirigente **Pasquale Orlando**,

la Regione ha aggiornato le categorie ammissibili agli aiuti economici per gli investimenti delle grandi imprese, includendo nella categoria del trattamento e smaltimento dei rifiuti pericolosi la sottocategoria che prevede la tecnologia della ossidazione.

L'unica iniziativa di ossidazione di cui si ha notizia è quella progettata dalla «Newo» dell'imprenditore foggiano **Vincenzo Chirò** nel quartiere San Paolo a Bari. Che ha ottenuto la «via» (valutazione d'impatto ambientale) favorevole e l'«aia», l'autorizzazione integrata ambientale. Chirò, 52 anni, di San Savero, è a capo della holding «Delante limited» con sede a Hong Kong. Nel cda prima di Banca Apulia (fino al 2014) e fino al 2016 nel cda di Veneto Banca (sotto il controllo della quale finì Banca Apulia), l'imprenditore foggiano è stato ragguardevole (come si legge in un comunicato ufficiale del Gruppo Veneto Banca del 14 giugno 2017) assieme ad altri 21 vecchi vertici, da un atto di citazione con il quale il nuovo management del Gruppo ha dato corso all'azione di responsabilità promossa dall'assemblea dei soci per il crac della stessa Veneto Banca, finita nelle mani di Intesa San Paolo.

Torniamo agli aiuti economici. La richiesta fatta da «Newo» è stata giudicata dalla Regione ammissibile. Della tecnologia che tratta rifiuti urbani pericolosi con l'ossidazione pressurizzata, va detto, si parla anche nel piano regionale dei rifiuti. E non è un caso che nella determina del dirigente Orlando si precisa che parere sulla richiesta di 10,6 milioni sarà favorevole se la Newo tratta rifiuti che abbiano anche liquido purché prodotti in Puglia. Tutto questo viene scritto il 23 giugno 2016. Il 5



febbraio scorso, sia pure siano trascorsi venti mesi dal «sì» di Puglia sviluppo alla richiesta di 10,6 milioni di euro, il sindaco di Bari, **Antonio Decaro** rende nota la lettera con la quale l'Amiu dichiara di «non avere in essere alcun rapporto contrattuale con la società Newo, né alcun accordo di collaborazione, né impegno che preveda il conferimento dei rifiuti biostabilizzati presso l'impianto di ossidazione a realizzarsi». Come dire: mai un solo rifiuto è stato promesso e mai andrà dall'Amiu alla Newo. Stessa cosa ha dichiarato pubblicamente il commissario regionale dell'Agenzia rifiuti, **Gianfranco Grandaliano** (ex presidente Amiu): dalla Puglia, mai un rifiuto alla Newo. Il che fa sorgere il primo interrogativo: perché mai allora nel 2016 la Newo ha presentato il progetto d'investimento calcolando volumi sul ricavo del trattamento dei rifiuti «pubblici» dell'Amiu, se non aveva

in mano un accordo scritto?

Altro interrogativo. Decaro ha ribadito più volte che, nonostante la tecnologia dell'ossidazione sia indicata dal Piano regionale di gestione dei rifiuti, «l'impianto Newo nel Piano non è localizzato». Ma allora, come mai il percorso delle autorizzazioni, in Regione, durato due anni e più, è andato avanti su un progetto che non ha mai avuto commesse Amiu e che non ha mai avuto una «bandierina» che ne indicasse il luogo nel Piano regionale dove è geocalizzato ogni tipo di impianto di raccolta, trattamento e smaltimento rifiuti? Perché prendere in considerazione la richiesta di soldi pubblici e perché dare l'aia a un impianto fuori dal Piano regionale? D'altra parte, il parere di tecnici del Comune dà per scontato ciò che ora si scopre che scontato non è mai stato e cioè il conferimento nell'inceneritore di flussi urbani e eventualmente qualche di qualche flusso metropolitano. E allora: come mai il dirigente della Ripartizione, **Vincenzo Campanaro** e il consulente esterno **Michele Notarnicola** non hanno tenuto conto che non «vi è in essere» un accordo Amiu-Newo?

Tanti i quesiti che emergono andando a ritroso. Quesiti che fanno concludere che questa dell'inceneritore di Bari sia una vicenda a dir poco kafkiana.

## IL GIALLO

Il progetto non è localizzato nel piano regionale. Ma il piano finanziario della società è basato sui volumi derivanti da commesse Amiu

## LA PROTESTA

Uno degli attivisti del fronte del «no all'inceneritore» al San Paolo (foto Luca Turi)



**BOTTA E RISPOSTA** IL CONSIGLIERE DEL GRUPPO MISTO: HA RICEVUTO TUTTI I PARERI DEI TECNICI

# Di Rella: il sindaco sapeva Decaro: ho detto subito no

● Cefferoni polemici a Palazzo di città. La vicenda inceneritore scalda il clima tra l'ex presidente del consiglio comunale **Pasquale Di Rella** (ora consigliere del gruppo misto) e il sindaco **Antonio Decaro**. «Chi oggi è nella parte giusta, fino a tre mesi fa poteva fare di più perché non poteva non sapere. E se non è intervenuto prima deve spiegarlo in consiglio comunale», attacca Di Rella. Incalza: «Ai cittadini non interessa con quali modalità le istituzioni competenti dovranno bloccare la costruzione dell'impianto nel quartiere San Paolo. Si verifichi la regolarità del procedimento amministrativo di autorizzazione alla costruzione e gestione dell'inceneritore e anche quello di concessione del congruo contributo economico promesso dalla Regione Puglia, ma si trovi il modo per evitare questo ulteriore sgradito "dono" ad una periferia già abbandonata da chi governa: Comune e Regione».

Decaro replica distillando altre dosi di veleno: «Di Rella mente sapendo di mentire. Sa benissimo che non ho mai partecipato alle riunioni in cui si discuteva della procedura relativa all'impianto Newo, sfido a trovare qualsiasi riunione o verbale recante la mia presenza o la mia firma.

Fa riferimento alle note che mi sono arrivate per conoscenza? Ebbene sì, lo ammetto, può succedere che un sindaco che riceve 780 lettere al giorno circa, non legga almeno tutte le lettere che arrivano per conoscenza. Il Comune di Bari ogni anno lavora circa 330 mila lettere in entrata ed in uscita. Nei 255 giorni lavorativi sono trattate circa 1.300 note al giorno. Di queste almeno il 60% sono indirizzate al Sindaco. Questo, Pasquale Di Rella lo sa bene, visto che ha ricoperto ruoli istituzionali importanti fino a poco tempo fa, ma non lo dice o l'ha già dimenticato». E ancora: «Dal canto mio, non avrò letto le note inviatemi per conoscenza ma ne ho firmate di altre, che hanno la possibilità concreta di bloccare l'autorizzazione e la realizzazione dell'impianto in questione. A questo ci tengo ad aggiungere che il mio no, secco e deciso l'ho detto molto tempo prima che Pasquale Di Rella si dedicasse alla campagna elettorale e l'ho detto in faccia ai rappresentanti dell'azienda che ho incontrato personalmente nell'unica volta in cui mi sono occupato dell'impianto. A loro ho, da subito, evidenziato la mia contrarietà alla localizzazione dell'impianto e al conferimento dei rifiuti dell'Amiu e della città di Bari». [g.d.v.]

## LA MOBILITAZIONE PRESENTAZIONE IN PIAZZA MADONNELLA

# Al via la campagna «Mai più fascismi»

«Risposta democratica all'odio razziale»

● Sarà presentata domani, dalle 11 in piazza Madonna, la campagna «Mai più fascismi», iniziativa promossa dal Coordinamento regionale antifascista - alla quale parteciperanno Cgil, Anpi, Arci, Libera, Rete della Conoscenza, Link e Uds - in un presidio/conferenza stampa.

«La recrudescenza nel Paese di fenomeni violenti e di istigazione all'odio razziale da parte di organizzazioni dichiaratamente neofasciste richiede una risposta democratica attraverso una mobilitazione straordinaria che è stata indetta per sabato 10 febbraio - dichiarano gli organizzatori - I recenti episodi di cronaca, il più grave e preoccupante quello di Macerata, chiamano le forze democratiche del paese a reagire, a dare un segnale oltre che lanciare un appello alle istituzioni tutte: nasce da qui la campagna «Mai più fascismi», promossa tra gli altri da Cgil, Cisl, Uil,

Anpi, Arci, Acli, Libera insieme a partiti e associazioni. Una raccolta firme che è un invito allo Stato a operare «perché manifesti pienamente la natura antifascista in ogni sua articolazione, impegnandosi in particolare sul terreno della formazione, della memoria, della conoscenza e dell'attuazione della Costituzione, e affinché si applichino integralmente le leggi Scelba e Mancino che puniscono ogni forma di fascismo e di razzismo».

«Siamo molto preoccupati per il clima di impunità con cui aggregati neofascisti si richiamano a quelle idee violente e autoritarie - commenta Pino Gesmundo, segretario generale della Cgil Puglia -, diffondendo il virus dell'intolleranza razziale, attraverso una propaganda populista che soffiava sul fuoco degli egoismi, che alimenta discriminazioni e chiusure spesso verso i più deboli».

## LA RISPOSTA AL CRIMINE AL LAVORO IL COMITATO «CAFFÈ INSIEME»

# A Japigia dopo gli attentati un aiuto ai commercianti

Attivata una raccolta fondi di solidarietà



JAPIGIA Il bar incendiato pochi giorni fa (foto Luca Turi)

● Dopo l'incendio che ha distrutto un bar di Japigia, si è attivato il «Comitato caffè insieme Japigia», nato sulla spinta spontanea di cittadini, genitori di una scuola, fedeli di una parrocchia, esercizi commerciali. «Si prefigge dichiarano i responsabili - di intervenire attivamente anche attraverso la raccolta di fondi per

sostenere, a partire dalla caffetteria colpita, la ripresa di quelle attività commerciali e artigianali investite da eventi criminosi, per aggredirne disagio, fragilità, sconfitti e solitudini». I fondatori del comitato hanno aperto un fondo donazioni presso Banca Etica Bari. E-mail: [matteomagnisi@hotmail.com](mailto:matteomagnisi@hotmail.com)

# Raccolta del farmaco si dona domani

La «Giornata» dedicata ai bisognosi

● Si svolgerà domani anche a Bari la XVIII edizione della Giornata di raccolta del farmaco. In Puglia saranno 76 i comuni e oltre 180 le farmacie che hanno aderito all'iniziativa e dove sarà possibile, grazie alle indicazioni del farmacista e all'assistenza dei volontari, acquistare uno o più medicinali da banco da donare ai poveri. I farmaci acquistati saranno consegnati direttamente agli enti assistenziali della Puglia convenzionati con la Fondazione Banco Farmaceutico onlus. In 5 anni (2012 - 2017) la richiesta di farmaci da parte degli enti caritatevoli è aumentata del 27,4%, mentre il numero degli indigenti è cresciuto in 1 anno del 4%. In particolare, sono aumentati i poveri minorenni, in crescita del 3,2% (soprattutto minorenni italiani, in aumento del 4,5%).

La «Giornata» si svolge sotto l'alto patronato della Presidenza della Repubblica, in collaborazione con Aifa, Cdo Opere Sociali, Federfarma, Fofi, Federchimica Assosalute e BFRsearch. L'iniziativa è realizzata con il sostegno di Intesa Sanpaolo, Teva, Doc, EG EuroGenerici, Assogenerici, Avvenire, Mediafriends, Responsabilità Sociale Rai e Pubblicità Progresso.

«Spesso dimentichiamo che accanto a noi, ci sono persone che, se si ammalano, possono solo sperare che il malessere passi e che il freddo rigido dell'inverno non peggiori la loro condizione. La speranza degli indigenti di potersi curare è affidata alla generosità di chi è più fortunato. Invito chiunque possa permettersi una spesa di pochi euro a partecipare alla Giornata e a donare pensando che quel semplice gesto può letteralmente cambiare la vita a una persona», afferma Sergio Daniotti, presidente della onlus Fondazione Banco Farmaceutico.



**SOLIDARIETÀ** Anche a Mola la raccolta farmaci

# La solidarietà torna in farmacia riecce la donazione di medicinali

ANTONIO GALIZIA

● **MOLA DI BARI.** Gente in difficoltà che si priva anche delle cure, che non ce la fa sostenere le spese di una visita specialistica e nemmeno a pagare un farmaco. E' sempre più alto, a Mola di Bari, il numero delle persone indigenti che richiedono un sostegno. Va incontro a questa gente l'iniziativa che dal 2000, il secondo sabato di febbraio, in tutta Italia, viene promossa dai volontari di Banco Farmaceutico.

Questi sono presenti nelle oltre 3mila 600 farmacie aderenti e invitano i cittadini a donare farmaci. Quest'anno la giornata di raccolta, organizzata dalla Fondazione Banco farmaceutico onlus, si terrà domani sabato e si svol-

ge solo ed esclusivamente nelle farmacie aderenti e convenzionate. A Mola di Bari la Farmacia Mangiolino in via Battisti e la Farmacia Di Zonno. Queste le farmacie, convenzionate con la Fondazione Banco Farmaceutico, abilita-

traverso l'acquisto di un farmaco da banco o senza obbligo di ricetta medica, per poi donarlo ai volontari presenti in farmacia.

Nel comunicato ufficiale della Fondazione si legge: «Nell'ultimo anno abbiamo coperto solo il 37% delle richieste. Gli effetti della crisi non sono stati riassorbiti dalla ripresa, in Italia ci sono 4,7 milioni di poveri e la domanda di farmaci da parte degli enti è cresciuta in 5 anni (2012-2017) del 27,4% - e prosegue il comunicato - dietro ai numeri, spesso asettici e impersonali, si celano le storie di persone e famiglie che faticano e procurarsi l'indispensabile per sopravvivere. Si tratta della gente che abita i luoghi che abitiamo noi».

## UN AIUTO

Sono due i punti di raccolta per tutta la giornata di domani

te a partecipare alla raccolta dei farmaci da destinare ai soggetti in condizioni di povertà sanitaria del nostro territorio. Durante tutta la giornata ciascun cittadino potrà partecipare alla raccolta at-

# Giornata del farmaco la nuova raccolta

ANDRIA



ANDRIA Domani la XVIII giornata della raccolta del farmaco

● **ANDRIA.** Torna nelle farmacie di tutta Italia domani 10 febbraio la giornata di raccolta del farmaco, giunta alla XVIII edizione. In migliaia di farmacie, attraverso questa giornata di raccolta e sensibilizzazione, saranno raccolti medicinali da banco da donare a più di 1.700 enti assistenziali che si prendono cura dei poveri. Aumentato, in un anno, di oltre il 4% in Puglia il fabbisogno di farmaci per i poveri a causa della sempre crescente povertà sanitaria. In difficoltà soprattutto i minori. Ad Andria, presso la Farmacia Internazionale (in Via Corato 65) e a Trani presso la Farmacia Mininni Jannuzzi e Antica Farmacia Musci i volontari della onlus tranese "Orizzonti" offriranno il proprio contributo. La giornata di raccolta del farmaco è uno strumento di solidarietà concreta per contrastare il crescente disagio economico e sociale che colpisce in misura sempre maggiore i cittadini più fragili. L'associazione Orizzonti è sul territorio Bat un prezioso presidio per il contrasto ai disagi causati dalla nuova povertà attraverso alla raccolta non solo di cibo in scadenza o con difetti di filiera, ma anche di farmaci. «L'auspicio di tutti è che quest'anno la raccolta si possa incrementare - spiega il presidente dell'associazione Orizzonti Angelo Guarriello, associandosi a quanto dichiarato nella conferenza stampa di presentazione da Francesco Di Molfetta, delegato territoriale di Fondazione Banco Farmaceutico onlus - considerato il crescente fabbisogno e il momento particolarmente delicato in Puglia, come nel resto del Paese e soprattutto al Sud. Come emerge, infatti, da tutti gli indicatori socio-economici, circa la metà delle famiglie italiane non riesce ad arrivare alla fine del mese ed è in aumento il numero di persone che si avvicina alla soglia della povertà assoluta. In questo contesto, la farmacia conferma il suo ruolo importante nell'ambito del sistema sanitario nazionale, grazie alle competenze professionali e alla capillare presenza sul territorio, sul fronte dell'assistenza, della tutela della salute e della stessa sostenibilità del sistema». L'invito è a donare.

[m.pas.]

9 febbraio 2018

## Bat Cuore: “Cardiologie Aperte” per diffondere la cultura della prevenzione



### Screening cardiologici e corsi BLS, da dieci anni la lotta contro la morte improvvisa

Anche quest'anno l'associazione Bat Cuore rinnova il suo impegno nella lotta contro la morte improvvisa, aderendo alla **Giornata Nazionale di Cardiologie Aperte** organizzata dalla **Cardiologia Ospedaliera Nazionale** insieme alla **fondazione Per il Tuo Cuore**. **Dal 12 al 17 febbraio, presso il reparto di Cardiologia Riabilitativa (ex presidio Umberto I) si effettueranno screening riservati agli sportivi, agli iscritti alle associazioni Lilt e Unitalsi e agli agricoltori. Inoltre il 18 febbraio presso il Future Center si terrà un corso di BLS rivolto a squadre di calcio dilettantistiche di Barletta e, a seguire, una conferenza stampa pubblica.**

«L'intento è quello di sensibilizzare la popolazione alla cultura della prevenzione cardiovascolare.- ha dichiarato alla nostra redazione il responsabile, **il dottor Antonio Carpagnano** – L'idea di aprire l'iniziativa all'intera popolazione è molto ambiziosa e al momento impossibile, ma resta nei nostri pensieri. Il progetto principale che portiamo avanti ormai da tre anni è **La Banca del Cuore, una banca virtuale in cui vengono inseriti i dati del paziente grazie all'uso di un particolare elettrocardiografo. Al paziente viene consegnata una card che permette l'accesso al server nel momento di necessità**».

Questa macchina, con progetti e iniziative diverse, è in funzione da ormai dieci anni, come ha ricordato il dottor Carpagnano: «Siamo partiti con il progetto “Salvagente” che prevedeva corsi di BLS riservati ai laici e in particolare agli studenti, in modo da sensibilizzare i più giovani. Nel corso degli anni successivi abbiamo aumentato la posta in gioco, organizzando corsi di BLS e sollecitando la Asl ad attivare il **progetto “Pad”, in modo da fornire alla provincia una rete di defibrillatori**. Questi sono stati posizionati in tutte le farmacie e in alcuni stabilimenti balneari, poi nei centri sportivi e nelle scuole, accompagnati dai corsi di formazione forniti dai nostri istruttori. Inoltre, **dal 2013, grazie al progetto “La prevenzione frequenta la scuola dell'obbligo” abbiamo fornito screening cardiologici e consulenze con uno psicologo e un nutrizionista a tutti gli studenti di prima media della città**. Purtroppo, con nostro grande rammarico, quest'anno abbiamo dovuto interrompere l'iniziativa a causa di mancanza di fondi.»

«Quest'anno l'attenzione si concentra sulle fasce più a rischio-ha continuato Carpagnano- e in particolare agli sportivi, a cui si indirizza il corso di BLS. Chi meglio di un compagno di squadra può intervenire in caso di malessere durante un allenamento o una partita? In futuro speriamo di poter estendere questa possibilità agli arbitri, in modo da proteggere gran parte degli eventi sportivi, e di poter fornire screening a fasce della popolazione sempre più ampie, in modo da raggiungere livelli di consapevolezza e di prevenzione sempre più elevati».

## Divertimento e i coriandoli per la dodicesima edizione del "Carnevale di Rutigliano" 11 febbraio 2018



Si rinnova a **Rutigliano** l'appuntamento con il divertimento e i coriandoli: è in programma **Domenica 11 Febbraio** la **dodicesima edizione** del «**Carnevale di Rutigliano**».

Quest'anno alla tradizionale sfilata di carri allegorici e gruppi mascherati, promossa dall'associazione di volontariato con disabili «Il Prato Fiorito» presieduta da Fontina Sorino, con il patrocinio del Comune di Rutigliano, parteciperanno: Anspi «Monsignor Giuseppe Didonna», Fratres, Giovani Aquile, Anspi «San Filippo Neri», comunità Masci «Ohana», Amici del Quartiere, Play Seven, Protezione civile Rutigliano, oltre alla stessa associazione organizzatrice.

Oltre ai carri e ai gruppi mascherati delle associazioni citate, alla sfilata possono in ogni caso partecipare tutti liberamente, sia individualmente che in gruppo.

Il raduno dei carri, dei gruppi e delle singole maschere inizierà alle **ore 16** in **Viale della Repubblica**: da qui si muoverà il colorato e chiassoso corteo che dopo aver percorso le principali vie della città si concluderà in **Piazza XX Settembre** con la festa finale tra giocolieri, mangiafuoco, artisti di strada e animazione dei deejay di **Radio 103**.



**LA SFILATA**  
Ultimi preparativi per la dodicesima edizione della sfilata del carnevale rutiglianese organizzata dall'associazione per disabili «Il prato fiorito». L'allegro corteo partirà alle 17 da viale della Repubblica

# Ultimi ritocchi a maschere e carri: la sfilata si avvicina

Domenica a Rutigliano appuntamento con allegria, musica e coriandoli

**GIANNI CAPOTORTO**

● **RUTIGLIANO.** Ultimi ritocchi ai carri e alle maschere per la grande sfilata di dopodomani, domenica. Si rinnova anche quest'anno l'appuntamento con l'allegria, la musica e i coriandoli per le vie della città: il «Carnevale di Rutigliano», un evento, giunto alla dodicesima edizione, promosso dall'associazione con diversamente abili «Il prato fiorito» e organizzato con il Comune.

È la sfilata di carri allegorici e gruppi mascherati che idealmente chiude il carnevale rutiglianese che, come da tradizione, apre i battenti il 17 gennaio con la festa di Sant'Antonio Abate e la Fiera dei Fischietti di terracotta. Alla colorata kermesse dell'11 febbraio hanno dato l'adesione queste associazioni: Anspi «Monsignor Giuseppe Didonna», Fratres, Giovani Aquile, Anspi «San Filippo Neri», comunità Masci «Ohana», Amici del Quartiere, Play Seven e Protezione civile Rutigliano, oltre alla stessa associazione organizzatrice. «Ma c'è ancora tempo per aderire alla sfilata e festeggiare insieme», avverte **Pontina Sorino**, la dinamica presidente de «Il prato fiorito», associazione che dal 1992 è attiva sul territorio con varie attività che coinvolgono i disabili, le loro famiglie e numerosi volontari (attività motorie e psicomotorie, ludico-ricreative, laboratori, ippoterapia, assistenza scolastica, corsi di formazione, eventi culturali, colonie estive).

Oltre ai carri e ai gruppi «ufficiali», infatti, alla sfilata possono in ogni caso partecipare tutti liberamente. La sfilata partirà alle 17 da viale della Re-

pubblica, il boulevard di piazza XX Settembre da poco restituito alla comunità dopo i lavori che ne hanno ridisegnato l'aspetto. Dopo aver attraversato le principali vie della città (corso Giuseppe Garibaldi, corso Fratelli Cairoli, via San Francesco d'Assisi, piazza Alfredo Violante, corso Giuseppe Mazzini, via Mola e via Pietro Didonna), il chiassoso e colorato

corteo tornerà in piazza XX Settembre per la festa finale tra musica, coriandoli e divertimento assicurato con l'animazione dei deejay di Radio 103. «Anche quest'anno si farà il «Carnevale di Rutigliano»», afferma il sindaco

**Roberto Romagno**, spiegando che «come amministrazione comunale abbiamo deciso di sostenere questa manifestazione, promossa lodevolmente dagli amici de «Il prato fiorito» con la partecipazione di diverse realtà associative locali, perché convinti che sia un evento che contribuisce a rinsaldare il senso di appartenenza alla

**L'EVENTO**  
È organizzato dall'associazione «Il prato fiorito»



**ALLEGRIA** In strada centinaia di cittadini

comunità. Domenica - è l'invito finale di Romagno rivolto ai suoi concittadini e ai turisti - riempiamo piazza XX Settembre per divertirci tutti insieme!».

## Clown in corsia, nella ASL BT le buone pratiche da esportare in Puglia



### Il 20 dicembre scorso l'approvazione della legge regionale oggi impugnata dal Governo

Parlare di clownterapia facendo comprendere sempre più la necessità e l'esigenza di avere figure sempre più professionali da poter inserire all'interno delle pediatrie degli ospedali della BAT. Parlare dei risultati già raggiunti in questi primi anni di attività dell'Associazione "In Compagnia del Sorriso Onlus" di Andria che opera proprio all'interno delle pediatrie degli ospedali della BAT e non solo. Parlare della legge regionale approvata il 20 dicembre scorso, dopo un lungo iter e con tre firmatari proprio i consiglieri regionali andriesi dei tre diversi schieramenti e cioè Sabino Zinni, Grazia Di Bari e Nino Marmo. Parlare della decisione del Consiglio dei Ministri di impugnare, proprio nella giornata odierna, la legge regionale in quanto la stessa legge, secondo il Governo nazionale, darebbe avvio all'istituzione di una nuova figura professionale non prevista dalla legislazione statale in materia. Di questo e di molto altro si è parlato durante un pomeriggio affollato all'interno dell'auditorium dell'Istituto Cafaro di Andria.

Cosa potrà accadere adesso lo spiega uno degli ospiti del convegno che è anche stato il primo a voler parlare nella ASL BT e poi più in generale in Puglia di clowndottori, accogliendo l'idea dell'associazione "In Compagnia del Sorriso" ed autorizzando l'ingresso dei dottori del sorriso nelle pediatrie degli ospedali della BAT e cioè il Dott. Giovanni Gorgoni attuale direttore dell'ARESS Puglia.

Non c'è preoccupazione per la legge impugnata dal Governo, comunque, perché la ASL BT resterà accanto all'associazione assicurando ancora protocolli d'intesa e soprattutto supporto logistico come confermato dallo stesso neo direttore generale. Nel frattempo i clowndottori di In Compagnia del Sorriso proseguono nel loro lungo e complesso percorso di formazione.



clown in corsia convegno Cafaro Andria





## La Fidapa di Corato incontra l'avv. Antonio La Scala

L'incontro a Canosa con le Fidapa del territorio

CORATO - VENERDÌ 9 FEBBRAIO 2018

"La scomparsa: il dramma dell'incertezza, risvolti sociali ed effetti giuridici" è il titolo del convegno organizzato dalla sezione di Canosa dell'associazione Fidapa, in collaborazione con quelle di Andria, Barletta, Corato, Spinazzola e Trani che si terrà venerdì 16 febbraio alle 18.30 all'auditorium della Residenza socio sanitaria assistenziale "San Giuseppe" a Canosa di Puglia, in via Corsica 18.

Dopo i saluti di Rosa Anna Asselta, presidente "Fidapa" Sezione di Canosa di Puglia, di Rosa Vulpio, presidente distrettuale "Fidapa" Sud-Est e di alcuni rappresentanti istituzionali, interverranno Antonio La Scala, presidente nazionale della associazione "Penelope Italia onlus" e noto avvocato ospite della trasmissione "Chi l'ha visto", Renata Lagrasta, socia dell'associazione "Penelope Italia onlus" e della "Fidapa" Sezione di Corato, ed Annalisa Casamassima, psicologa e socia della sezione di Canosa di Fidapa. È previsto, inoltre, l'intervento del Prefetto della provincia di Bat, Maria Antonietta Cerniglia, e delle forze dell'ordine del territorio. La manifestazione è patrocinata dai Comuni di Canosa, Stornara, Minervino Murge e dall'Ordine degli Avvocati di Trani.

A moderare l'incontro sarà il giornalista Rai, Leonardo Zellino.

"Il convegno è di particolare interesse – afferma Asselta – , per qualsiasi comunità. Non si può nascondere quanto la tematica inquieti. Ma conoscere ciò di cui si discorrerà è certamente indispensabile per ogni cittadino che vuole porsi al servizio della collettività, dando il suo contributo alla ricerca di chi scompare. Vivere in bilico, sul filo dell'incertezza e della confusione, in un continuo alternarsi di speranza e disperazione è una condizione che ciascuno di noi potrebbe trovarsi a sperimentare. Quanti tra noi genitori hanno vissuto per momenti o per poche ore la sensazione di smarrimento legata ad una temporanea sparizione dei propri figli? Diventa pertanto di enorme significato l'informazione e la conoscenza sempre più particolareggiata di una realtà molto attuale e purtroppo in aumento. L'associazione "Penelope" porta avanti da anni un progetto dalle finalità molteplici e nobili e, nel corso dell'incontro, insieme al nostro ospite illustre, Antonio La Scala che ne è il presidente, ragioneremo del fenomeno della scomparsa, avendone preso a cuore la causa e avendola trasformata in una missione dal sapore carico

ALTAMURA SEMPRE PIÙ FAMIGLIE FANNO RETE E CON L'ARAM PROSEGUONO NELL'ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO DEL TERRITORIO

# Allarme malattie rare Murgia sott'osservazione

Le casistiche maggiori riguardano le anemie ereditarie

ONOFRIO BRUNO

● **ALTAMURA.** Le chiamano «orfane» perché sono senza ricerca o ne hanno molto poca ma sono problemi giganteschi per chi ne soffre. Sono le malattie rare. Sempre più le famiglie fanno rete, ottenendo passi avanti nelle diagnosi che tante volte sono decisamente complesse. L'Amaram, l'associazione che le riunisce nel territorio dell'Alta Murgia, continua ad insistere e per essere sempre pronta a raccogliere le molteplici segnalazioni ha chiesto alla Asl, finora invano, di mettere a disposizione una saletta in cui fare attività di volontariato nel grande Ospedale della Murgia oppure una valida alternativa può essere il vecchio nosocomio «Umberto I» di Altamura.

Una malattia è considerata rara quando colpisce non più di cinque persone ogni 10.000 abitanti. L'Amaram in pochi anni si è trasformata in un «osservatorio» che riceve e diffonde notizie e numeri utili, soprattutto alle famiglie, in modo da metterle in contatto con medici esperti e strutture adeguate così da evitare viaggi della speranza. Perché, quando si ha un bambino che sta male e non si sa quale sia la causa, è un dramma senza fine.

Sono state aggiornate le sta-

**Gravina - La bocca, se trascurata, può causare malattie  
Igiene del cavo orale, i volontari Lilt oggi salgono in cattedra**

■ **GRAVINA.** Il messaggio della salute, veicolato con il megafono della Lilt, arriva nella cucina dei più piccoli. Affinché i sorrisi dei bambini diventino lo specchio della vitalità e della buona igiene orale. Questa mattina l'istituto comprensivo «Savio-Fiore» ospiterà gli odontoiatri volontari della Lega italiana per la lotta contro i tumori pronti a diffondere tra gli alunni la cultura della pulizia del cavo orale. Del resto, la salute inizia dalla bocca che, se trascurata, può diventare causa di malattie anche gravi. Per l'occasione, sarà presente il presidente nazionale della Lilt, il professor Francesco Schittulli, impegnato a sensibilizzare la realizzazione di campagne di prevenzione soprattutto tra i più piccoli, por-

tavoce poi di sane abitudini anche presso le rispettive famiglie. Ma i pit-stop del «Tour della salute» prevedono anche una tappa presso la scuola secondaria «Montemurro», con le classi seconde e una, dulcis in fundo, a contatto con le mascotte del progetto, i piccoli della scuola dell'infanzia «Il girotondo» che, con la vivacità e voglia di conoscere che li contraddistinguono, contribuiranno a realizzare l'album della «Buona salute dentale 2018». Proprio per scongiurare il rischio dello sviluppo di malattie gravi che partano dalla bocca, la sede gravinese dell'associazione, prima in Puglia ad occuparsi anche del tumore del cavo orale, offre una visita di prevenzione ai suoi tesserati. [ma.dim.]

tistiche relative all'area murgiana in cui non compare più la celiachia che ha un'incidenza elevata. Secondo i dati dell'Amaram ad Altamura i casi di malattie rare sono 411, a Gravina 249, a Poggiorsini 7, a Santeramo 184. Sono 115 le malattie o sindromi rare diagnosticate e riscontrate. Le informazioni sono estratte dai codici di esenzione iscritti sulle ricette mediche. La casistiche maggiormente rilevate sono il cheratocono (patologia oculistica), le anemie ereditarie, i difetti ereditari della coagulazione. Queste sono le più cono-

sciute ma tante altre, estremamente sporadiche, con incidenze bassissime, sono difficilissime da «identificare».

«Il nostro compito è fare da ponte tra le famiglie e le strutture», spiega **Vincenzo Pallotta**, che elabora i dati e raccoglie le segnalazioni. «Stanno diventando molto più numerose rispetto all'inizio - aggiunge - perché il primo anno ne avevamo un paio al mese mentre adesso ogni settimana ci vengono richieste informazioni su come agire». Per avere uno spazio logistico l'Amaram ha fatto appello all'Asl e si

spera che venga raccolto anche perché nei due grandi contenitori ospedalieri (nuovo e vecchio) ci sono locali che possono essere adibiti allo scopo.

«Proseguiamo i nostri percorsi di conoscenza e di approfondimento su queste malattie - aggiunge il presidente **Filippo Berloco** - chiamando a raccolta i medici. A tal proposito sabato 24 febbraio, alle ore 8,45, presso il "Perinei" organizziamo un convegno di aggiornamento sulle malattie rare in ematologia, in concomitanza con la Giornata mondiale».



COINVOLTI 76 COMUNI

## Giornata del Farmaco oggi la XVIII edizione

■ La locandina della Giornata del Farmaco 2018

Oggi si svolgerà in tutta Italia e in particolare a Bari e in Puglia la XVIII edizione della Grf – Giornata di Raccolta del Farmaco. In Puglia, dunque, saranno 76 i comuni e oltre 180 le farmacie che hanno aderito all'iniziativa e dove sarà possibile, grazie alle indicazioni del farmacista e all'assistenza dei volontari, acquistare uno o più medicinali da banco da donare ai poveri. I farmaci acquistati saranno consegnati direttamente agli enti assistenziali della Puglia convenzionati con la Fondazione Banco Farmaceutico onlus.

In 5 anni (2012 – 2017) la richiesta di farmaci da parte degli enti caritatevoli è aumentata del 27,4%, mentre il numero degli indigenti è cresciuto in 1 anno del 4%. In particolare, sono aumentati i poveri minorenni, in crescita del 3,2% (soprattutto minorenni italiani, in aumento del 4,5%).

La Grf si svolge sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, in collaborazione con Aifa, Cdo Opere Sociali, Federfarma, Fofi, Federchimica Assosalute e Bfresearch. L'iniziativa è realizzata con il sostegno di Intesa Sanpaolo, Teva, Doc, EG EuroGenerici, Assogenerici, Avvenire, Mediafriends, Responsabilità Sociale Rai e Pubblicità Progresso.



## IL FENOMENO

IL NOSTRO APPROFONDIMENTO

### L'EPISODIO

Dopo l'arresto di un consigliere comunale di Modugno, riflettori accesi sui clienti che dallo stadio di spostano in altre zone dell'hinterland

### DON VITO PICCINONNA

«Il mercato del sesso viene alimentato ogni ora del giorno e della notte da uomini di ogni estrazione sociale, nessuno escluso»

# Prostituzione minorile, allarme Aids

Inquietanti i dati del Cama Lila. Anche la chiesa sulle barricate: «Una piaga dolorosa»

LEO MAGGIO

«Il triste fenomeno della prostituzione minorile non finisce allo stadio San Nicola, continua anche oltre, fino a Modugno ad esempio. I clienti abituali? Trasversali per ceti e per età». La denuncia è del Cama Lila, il Centro assistenza malati di Aids che squarcia così il velo di silenzio e di ipocrisia sceso dopo l'arresto di Francesco Catalano, il consigliere comunale, arrestato l'altra mattina dai carabinieri della Compagnia di Bari San Paolo per aver compiuto atti sessuali con un ragazzo minorenni nella zona del San Nicola.

«La maggior parte di questi fenomeni inizia tra le mura domestiche - spiega Nicola Catucci, operatore area progettazione del Cama Lila - per questo bisogna rompere il velo di omertà, spesso le famiglie sanno cosa succede». Secondo il Cama, l'identità del consumatore abituale di sesso minorile avrebbe una età generalmente adulta ma l'«abitudine» troverebbe mercato anche nei più giovani. «Questa promiscuità favorisce la trasmissione e il ritorno del virus dell'hiv insieme a quello di tutte le infezioni sessualmente trasmissibili - spiega Catucci - ci vorrebbero più controlli e piani di prevenzione, educazione sessuale e di educazione alla salute. Coinvolgendo maggiormente anche le associazioni di volontariato e la scuola».

Muta, intanto, la politica. Il sindaco di Modugno Nicola Magrone chiude il caso dichiarando che «le accuse rivolte a Catalano sono gravissime ma non riguardano la sua funzione di consigliere comunale». Tace anche l'opposizione mentre, per qualche detrattore del sindaco, l'arresto del consigliere è utile solo a seminare polemica politica. Ma sulla storia dell'abuso e dello sfruttamento dei minori che avviene a pochi chilometri dalla città nessuna riflessione pubblica. Solo sterili polemiche social.

Duro il monito di don Vito Piccinonna, responsabile della Caritas diocesana e grande amico della comunità modugnese, un sacerdote da sempre vicino agli ultimi e agli svantaggiati. «Dobbiamo gridare giustizia per tutti i bambini abusati e vittime di violenze sessuali - tuona il sacerdote - anche il silenzio e l'omertà sono peccato. «Per amore del mio popolo non tacerò», dice il profeta Isaia. La tratta di esseri umani ai fini dello sfruttamento sessuale e la prostituzione minorile sono una dolorosa piaga che quotidianamente viviamo nelle nostre città. Il mercato del sesso viene alimentato ogni ora del giorno e della notte da clienti di ogni estrazione sociale, nessuno escluso».

A microfoni spenti, infatti, più di qualcuno conferma che, anche in città, è abbastanza facile avvicinare minori e prostitute pronte all'uso e all'abuso. Non mancherebbero nemmeno «festini» organizzati. Parallelamente alla diffusione del fenomeno, però, controlli e piani di prevenzione sembrano finiti nel dimenticatoio. Qualche anno fa,



presso il Sert, nell'ambito del Progetto social factory, fu istituito l'osservatorio su tossicodipendenze e comportamenti devianti, anche in collaborazione con le scuole. «Un progetto che prevedeva anche la riabilitazione - aggiunge Catucci del Cama Lila - ma a questo progetto non credeva più nessuno. Bisogna iniziare dalle basi e dai fondamentali per costruire una società più sana».

Secondo Sara Giannetto, dirigente scolastico dell'istituto tecnico «Tommaso Fiore», anche se la cronaca pone Modugno sotto i riflettori, la città non rappresenta un caso particolare: «Certamente anche un solo minore abusato fa inorridire ma non abbiamo elementi per dire che quello della prostituzione minorile in città sia un fenomeno rilevante - spiega la Gian-

netto - situazioni di ragazzi vittime di abusi sessuali all'interno delle famiglie o nei vari contesti sociali ne abbiamo seguiti ma casi di prostituzione minorile proprio no».

In tema di prevenzione, intanto, la scuola resta l'unica istituzione in prima linea in questo campo, anche attraverso progetti come Diritti a scuola e il Pon Inclusione co-finanziato dall'Unione Europea. Progetti che portano le scuole cittadine a lavorare in rete, anche con aperture pomeridiane per arginare abbandono e dispersione scolastica. Un fatto, però, resta chiaro: l'azione educativa della scuola non basta a raggiungere chi la scuola ha smesso di frequentarla: «La dispersione scolastica a Modugno è rilevante e non siamo in grado di destinare i nostri progetti e le nostre risorse a chi

ha abbandonato la scuola - chiarisce la Giannetto - e per i minori, dopo l'abbandono, aumenta il rischio devianza».

Per questo don Vito Piccinonna invita le comunità ad una azione collettiva di coraggio. «Le nostre coscienze sono ormai anestetizzate, rischiamo di "abituarci" al male. I corpi venduti sulle nostre strade sono lo specchio della nostra società ipocrita e dalla doppia morale. Apriamo le nostre coscienze senza ricadere nel giudizio, cerchiamo di comprendere le cause di tali devianze. Ripartiamo dalle nostre comunità e dal ruolo della famiglia. Troppi minori vivono in contesti familiari disgregati - conclude il sacerdote - poniamoci accanto ai nostri giovani, abbiamo bisogno di testimonianze d'amore. Non può esserci sesso senza affettività».

### L'IMPRENDITORE

«Tra i rapporti sessuali e tutti questi rifiuti i miei clienti scappano»

#### IN PRIMA LINEA

In basso don Vito Piccinonna responsabile della Caritas. A sinistra una scena consueta all'ombra dello stadio San Nicola (foto Luca Turi)

#### ENRICA D'ACCIÒ

«Contrada Parco Vecchio, a Bitritto, un'area artigianale sommersa dai rifiuti, a due passi dalla tangenziale di Bari. La prostituzione, qui, si declina al maschile. «Sì, li ho visti. Li vedo quasi tutti i giorni. Sono sempre qui, quasi sempre le stesse auto, sempre le stesse persone». Nicolas, insieme al padre, ha rilevato da poco più di un mese uno dei capannoni abbandonati della zona. Adesso è un opificio, è in corso l'allestimento degli spazi ma per il momento è ancora poco più di un deposito. «Ma così, fra i rifiuti e tutte queste auto, tutte queste persone, è un problema far ar-

rivare i clienti. Finanche ai nostri operai abbiamo dovuto spiegare che cosa succede qui. Qualcuno, che non è di Bitritto, ha avuto la sfortuna di assistere... insomma, di vedere. E si è spaventato». Imbarazzo e reticenza, come è più della prostituzione femminile. «Io ho visto, due o tre volte, qualcosina», dice. Qualcosina cosa? «Qualcosa di osceno». Non solo l'abbordaggio, non solo clienti e prostituti che concor-



IL CASO DOPO LA DENUNCIA DELLA GAZZETTA PARLA IL SINDACO E CHIEDE AIUTO AL COMITATO PER L'ORDINE PUBBLICO

## Sesso a cielo aperto nelle campagne di Bitritto «La mia è una comunità sana. Servono i controlli»

Giuseppe Giulitto, sindaco di Bitritto, tiene a ribadire che la sua città non ha nulla a che vedere con fenomeni malavitosi. Lo fa dopo aver letto l'inchiesta della Gazzetta che documenta come il fenomeno della prostituzione maschile e minorile si stia spostando anche in altre zone dell'hinterland. Giulitto ha 50 anni e consulente aziendale e governa una comunità di 12mila abitanti. «Bitritto è una città sana e ribadisco con orgoglio la sua pulizia morale perché non vorrei che, se la prostituzione si è spostata in una zona di confine tra Bari e Bitritto, si marchiasse la nostra comunità».

**Prima d'ora lei non aveva avuto contezza di questo fenomeno?**

«La prostituzione nella zona del San Nicola è purtroppo un fenomeno annoso. Lo stadio è collegato alla zona industriale di Bitritto attraverso una vecchia strada, dove di riflessi si è creato un certo movimento specie nelle ore serali che le forze dell'ordine tengono da sempre sotto controllo. Tuttavia, non credo che lo "zoo" si stia spostando nella nostra città».

**La linea di confine tra i due territori passa proprio da lì, facile sconfinare.**

«Il confine è proprio il ponte dell'autostrada Bari sud. Più di una volta questi episodi sono finiti sotto la lente d'ingrandimento delle forze dell'ordine e della stessa Gazzetta. Non è la prima volta che accade».

**Ma è un fenomeno da non sottovalutare.**

«Assolutamente. Come sindaco, chiedo un maggior presidio proprio su quella strada perché il fenomeno si sposta per effetto del pressing delle forze dell'ordine sullo stadio».

**Ha chiesto alle forze dell'ordine un maggiore controllo?**

«Più volte ho posto il problema al comandante provinciale dei carabinieri, al comitato provinciale di pubblica sicurezza insieme al sindaco di Bari, Antonio Decaro, per far sì che sia riservata sempre più attenzione anche a Bitritto».

**Ha avuto riscontri positivi?**

«Il comando provinciale è intervenuto inviando rinforzi alla stazione cittadina di Bitritto. Proprio in quei paraggi abbiamo avuto più di una retata».

**L'amministrazione ha in serbo iniziative?**

«Insieme alla città metropolitana, a breve, saranno installate diverse telecamere di sorveglianza soprattutto nelle zone periferiche della città. Questa cosa mi è stata richiesta dal

comitato per l'ordine pubblico. Continuo a chiedere allo stesso comitato un maggior numero di uomini e mezzi sul territorio. Mi sforzo di giocare un ruolo nell'intera città metropolitana. La sicurezza è uno dei fenomeni che intendo contrastare partendo da fenomeni più chiaramente mafiosi per finire a tristi episodi come quello descritto nell'inchiesta del vostro giornale». (l.m.)



IL SINDACO Vito Giulitto

## Fratres Acquaviva: il 18 febbraio l'Assemblea Annuale

Scritto da La Redazione  
Sabato 10 Febbraio 2018 18:30



La FRATRES Gruppo Donatori di Sangue di Acquaviva delle Fonti celebra quest'anno trentotto anni di presenza nel territorio. 38 Anni Uniti nella Solidarietà (1980-2018) all'insegna dell'impegno costante per la sensibilizzazione alla gratuità della donazione di sangue.

Una solidarietà concreta e tangibile, un traguardo importante per l'Associazione e per i tanti Soci che con la loro donazione anonima, gratuita e responsabile hanno consentito di raggiungere anche quest'anno soddisfacenti risultati.

"Domenica 18 febbraio 2018 alle ore 17.00 - ci comunica il Presidente del Gruppo Donatori di Sangue FRATRES di Acquaviva delle Fonti **geom. Antonio Pugliese** -si terrà la Santa Messa di ringraziamento presso la Parrocchia di Sant'Agostino. Alle ore 18.15 seguirà presso l'Oratorio San Domenico Savio l'Assemblea Annuale.

"Un momento importante di verifica e programmazione - prosegue il Presidente- quest'anno oltre agli adempimenti statutari e alla premiazione dei soci avremo le votazioni per il rinnovo delle cariche sociali. Invito tutti i soci a non mancare a questo importante appuntamento".

**38anniuniti**  
nella solidarietà

**ASSEMBLEA ANNUALE**  
**Programma:**

**Domenica 18 febbraio 2018**  
Ore 17.00 Santa Messa di ringraziamento  
Parrocchia "Sant'Agostino"

**Domenica 18 febbraio 2018**  
Ore 18.15 Assemblea Generale  
Oratorio "San Domenico Savio via Francavilla"

**O.D.G.:**

- Nomina Presidente Assemblea •
- Pensiero dell'Assistente Spirituale •
- Saluto delle Autorità •
- Relazione del Presidente del Gruppo •
- Approvazione bilancio consuntivo e preventivo •
- PREMIAZIONE SOCI •**
- VOTAZIONI PER RINNOVO CARICHE SOCIALI •**

**caro socio non mancare**  
Gruppo Fratres Donatori Sangue Acquaviva delle Fonti



## Clown dottori, Dino Leonetti: "Entrare in corsia come in chiesa"

Ieri presso l'istituto Verdi-Cafaro l'incontro "Clown in corsia - Da un sogno alla legge regionale"

ANDRIA - SABATO 10 FEBBRAIO 2018

🕒 13.06

A cura di  
SARA SURIANO



Sulle note di un pianoforte a coda, presso l'auditorium dell'istituto scolastico "Verdi Cafaro", è iniziato "Clown in corsia - Da un sogno alla legge regionale", l'appuntamento che ieri, venerdì 9 febbraio, ha visto incontrarsi volontari, professionisti e uomini di politica per celebrare la nascita di una nuova legge della Regione Puglia che disciplina la formazione dei clown dottori.

A sottoporre il disegno era stato, circa due anni fa, il dottor **Dino Leonetti**, medico oncologo, presidente dell'associazione "In Compagnia del Sorriso", mentre, a farsi portavoce in Regione, i consiglieri andriesi **Grazia Di Bari**, **Nino Marmo** e **Sabino Zinni**.

"La proposta di regolare il percorso di formazione dei clown dottori è nata dall'esigenza di elevare il livello di professionalità degli stessi - afferma il dottor Leonetti - per giungere in corsia con la stessa attenzione che si avrebbe entrando in chiesa. La clown terapia richiede frequenza costante, attenzione alle norme igieniche, disciplina, adeguata formazione psicologica e tecnica; non sono sufficienti naso rosso e parruccone. Il nostro

compito è alleviare lo stato di tristezza e ansie di chi affronta un periodo poco piacevole della propria vita, ma lo facciamo in accordo alle norme della **Federazione Nazionale Clown dottori**".

"La politica si è mostrata vicina all'idea di umanizzazione delle cure mediche e alla centralità del paziente nel processo di cura -ha affermato **Alessandro Delle Donne, Direttore generale Asl Bat**, presente alla manifestazione- questo in virtù degli studi di neurologi e neuropsichiatri che hanno dimostrato scientificamente i benefici del sorriso", ha proseguito **Dino Del Vecchio, Presidente Ordine dei medici Provincia Bt**.

Come esposto dai consiglieri regionali **Grazia Di Bari, Nino Marmo e Sabino Zinni**, la nuova legge della Regione Puglia, approvata alla sua terza stesura, regola non la figura ma il percorso di formazione del clown dottore, cosicché non si faccia confusione tra la gratuità del servizio del volontario e la mancanza di preparazione.

"Siamo stati onorati di veicolare una richiesta estranea al mondo della politica, che giunge da chi prova pulsioni e sensibilità diverse", hanno concluso i consiglieri.

Ma come è nata questa esigenza?

Tutto nasce il 7 novembre 2012, dall'incontro di Dino Leonetti e **Giovanni Gorgoni, Dirigente Agenzia Regionale Sanitaria Puglia**, il quale finanzia un corso di clownterapia. Fondamentale è stata la presenza di **Massimiliano La Paglia, Responsabile nazionale della formazione**, che educa dottori e volontari all'approccio differente in base al reparto.

"La clown terapia è un sogno? Il sogno vive di speranza è la speranza non ha gambe; preferisco meglio usare il termine "visione", che scaturisce dalla volontà, da una forte intenzionalità. A cambiare il mondo sono i visionari e non i sognatori", ha concluso Gorgoni.

L'appuntamento si è chiuso con il racconto delle esperienze in geriatria, oncologia e psichiatria da parte dei clown dottori **Cecilia Cortese, Annalisa Lorusso, Annamaria Pastore e Fabiana Suriano**.



Attualità di La Redazione  
Bitonto **sabato 10 febbraio 2018**

Salute e prevenzione

## **Corso BLSD organizzato dalla Confraternita Misericordia**

**La formazione specifica per le manovre di rianimazione cardiopolmonare si terrà il 25 febbraio prossimo. Prenotazione obbligatoria**

La salute, prima di tutto. Riprendono i corsi di **BLSD** (Rianimazione Cardiopolmonare) organizzati dalla **Confraternita Misericordia**.

Dopo l'ottimo riscontro dei precedenti incontri, la Confraternita ha scelto di dare il via ad un nuovo corso, per permettere a tutti di restare sempre aggiornati sulle manovre per l'utilizzo del defibrillatore.

Il corso, si terrà il **25 febbraio** alle **9.30** nella Cattedrale ed avrà un costo di **50 euro**.

Per accedere al corso è necessario prenotarsi con largo anticipo, e versare l'anticipo di 25 euro, essendo limitato il numero dei posti.

**Per info: 3806431609**



Corso di BLSD © n.c.



Attualità [di La Redazione](#)  
Molfetta **sabato 10 febbraio 2018**

**Solidarietà vincente**



Un'ambulanza del Sermolfetta © n.c.

## **Sermolfetta, un veicolo in più per l'assistenza ai disabili**

**L'associazione Muoviamoci insieme Centro Srl ha fornito il mezzo, la cui consegna sarà effettuata entro il 30 marzo**

Una forza a quattro ruote in più per il SerMolfetta. L'associazione Muoviamoci insieme Centro s.r.l. di Aprilia ha fornito un nuovo veicolo destinato al trasporto disabili, la cui consegna avverrà entro il 30 marzo 2018.

Si tratta di un Fiat Dobló XL, che agevolerà il servizio, già attivo, già di supporto e assistenza dell'associazione di volontariato.

Numerosi gli sponsor che hanno sostenuto la consegna: Scardigno Gomme, Blue Car centro revisioni, Car Center, Carrozzeria De Iudicibus, Pizzeria BOH!, 18.000 Giri , FertilFit , Ambulatorio Veterinario Fedro, Truck Center di Corrado Altomare, Bar Gelateria Cipriani, Aurora Motors Group. A tutti questi il SerMolfetta e la cittadinanza che ne trarrà beneficio porgono un doveroso ringraziamento per quello che sarà un motore in più ad accendere lo spirito di solidarietà



## Nuovo mezzo per il SerMolfetta grazie alla donazione di numerosi imprenditori

Il veicolo sarà a disposizione dei volontari entro marzo

**MOLFETTA** - SABATO 10 FEBBRAIO 2018

Una forza a quattro ruote in più per il SerMolfetta.

L'associazione Risté s.r.l. ha fornito un nuovo veicolo destinato al trasporto disabili, la cui consegna avverrà entro il 30 marzo 2018. Si tratta di un Fiat Dobló XL, che agevolerà il servizio, già attivo, di supporto e assistenza dell'associazione di volontariato. Numerosi gli sponsor che hanno sostenuto la consegna: Scardigno Gomme, Blue Car centro revisioni, Car Center, Carrozzeria De Iudicibus, Pizzeria BOH!, 18.000 Giri, FertilFit, Ambulatorio Veterinario Fedro, Truck Center di Corrado Altomare, Bar Gelateria Cipriani, Aurora Motors Group.

A questi il SerMolfetta e la cittadinanza che ne trarrà beneficio porgono un doveroso ringraziamento per quello che sarà un motore in più ad accendere lo spirito di solidarietà.

Cronaca di La Redazione  
Bisceglie **domenica 11 febbraio 2018**

**L'appuntamento**

## **Convocata l'assemblea dell'Aido di Bisceglie**

**L'associazione che si occupa della donazione degli organi**

E' stata convocata L'Assemblea Ordinaria Intermedia del Gruppo Comunale dell'Aido di Bisceglie, l'Associazione italiana per la donazione degli organi.



Aido © n.c.

L'appuntamento è fissato presso il Circolo Unione, in via Aldo Moro, n.38 il prossimo 22 febbraio 2018 alle 23,30 in prima convocazione e il giorno 23 febbraio 2018 alle 18,30 in seconda convocazione con il seguente:

### **ORDINE DEL GIORNO**

1. Elezione del Presidente dell'Assemblea e del Segretario dell'Assemblea
2. Presentazione, discussione e approvazione:
  - relazione sull'attività svolta nel 2017 elaborata dal Consiglio Direttivo;
  - bilancio consuntivo anno 2017 accompagnato dalla relazione dell'Amministratore;
  - bilancio preventivo anno 2018 proposto dal Consiglio Direttivo;
3. Presentazione, discussione ed approvazione della programmazione e proposte per l'anno 2018 in applicazione alle linee politiche associative.

Lo rende noto un comunicato diffuso dalla presidente del circolo di Bisceglie dell'Aido, Giulia Di Luzio.



## Volpicella: «Tutti devono dare il proprio contributo alla tutela del pianeta»

Ieri sera la conferenza sui cambiamenti climatici dell'associazione "Amici dell'Ambiente, della Flora e della Fauna"

GIOVINAZZO - DOMENICA 11 FEBBRAIO 2018

A cura di  
GABRIELLA SERRONE



Doveva essere un confronto con alti rappresentanti istituzionali, vista prima la presenza annunciata e poi la defezione di **Filippo Caracciolo**, Assessore regionale dell'ambiente, **Antonio Decaro**, Presidente Nazionale A.N.C.I., e **Tommaso Depalma**, Sindaco di Giovinazzo. Ed invece si è trasformato in un momento di comunicazione e sensibilizzazione alla cittadinanza.

La conferenza di ieri sera in Sala Marano intitolata "La Terra e il cambiamento climatico: cause, effetti e rimedi" e fortemente voluta dall'Associazione Amici dell'Ambiente, della Flora e della Fauna è stata un'occasione importante per **Giovanni Volpicella**, Presidente del gruppo naturalistico giovinazzese, per rivolgere il proprio appello accorato ai presenti ad interessarsi al tema ambiente, non abbassandolo al rango di ultima preoccupazione quotidiana.

In circa due ore di incontro, **Volpicella** ha spaziato dalle cause alla base dei cambiamenti climatici e dalle conseguenze sulle specie animali e vegetali, per poi arrivare ad illustrare i comportamenti che a livello istituzionale e personale possono provare a rallentare quella tendenza inesorabile che sta causando danni irreversibili all'ecosistema.

Tra le cause dirette dell'inquinamento atmosferico ci sarebbero i fumi prodotti dalle attività di allevamento del bestiame ed industriali, il traffico, il riscaldamento delle abitazioni e gli incendi delle foreste, questi ultimi quasi sempre di natura dolosa. Triste record della zona in assoluto più inquinata in Europa è detenuto dalla **Pianura Padana**, mentre Copenaghen sarebbe la città europea meno inquinata con il 62% della popolazione che preferisce spostarsi in bicicletta.

**Volpicella** ha puntato il dito in particolare contro la discutibile pratica di usare il glifosato per far seccare l'erba, uso che riduce drasticamente la vegetazione impedendo di svolgere quel ruolo fondamentale di "depuratore" dell'ambiente.

Allarmante anche la situazione dei mari, dove a causa della plastica ogni anno tra gli 8 ed i 10 milioni di tonnellate di plastica provocano il soffocamento di tante specie. Sarebbero **267 le specie danneggiate**, oltre alla **Posidonia Oceanica**, considerata da sempre come la Foresta Amazzonica del mare, che si riduce di anno in anno. Situazione identica per la Posidonia giovinazzese, che, a detta del Presidente degli Amici dell'Ambiente, della Flora e della Fauna, **non ha più le dimensioni di qualche anno fa**: «Prima arrivava una quantità consistente di alghe, ora invece, dopo le mareggiate, è già tanto vedere anche **solo 10 centimetri**».

La plastica, tuttavia, rappresenta un serio pericolo anche per l'uomo, che può trovarla nell'acqua potabile e nell'aria, perché si tratta di un materiale presente anche nelle fibre sintetiche ed in cosmesi, dove i microgranuli usati sono in grado di penetrare i tessuti.

Quanto agli effetti prodotti da questi reali pericoli della salute dell'ambiente e dell'uomo, inevitabile è citare lo scioglimento dei ghiacciai, l'innalzamento dei mari con il **Veneto, il Friuli Venezia Giulia e l'Emilia Romagna tra le regioni italiane a rischio**, l'evaporazione dei laghi, (si pensi alla scomparsa del lago di Aral) alla desertificazione e alle alluvioni ed i naufragi. Drammatico anche l'effetto sulle specie animali e vegetali: scomparse del tutto o costrette a modificare il proprio ciclo di vita ed a spostarsi verso nord o ad altitudini più elevate. Come la scomparsa della stella alpina, la minaccia di estinzione dell'**Orso Marsicano**, di cui ci sono attualmente **35/50 esemplari**, o ancora la migrazione dell'Orso Alpino verso l'Austria.

A fronte di questo quadro estremamente inquietante, rimane la speranza che le istituzioni prendano a cuore il problema, realizzando piani strategici a diversi livelli per contrastare i cambiamenti climatici ed incentivando la tutela delle piante endemiche e l'educazione ambientale. Una tutela che spetta anche ai cittadini, che sono tenuti a cambiare **non adottando atteggiamenti consumistici e di spreco di acqua, energia elettrica, ed alimenti**, oltre a ridurre i consumi di carne rossa, per la cui produzione si fa un uso smoderato di acqua.

«Non siamo i padroni delle risorse – ha affermato in chiusura della conferenza il Presidente, facendosi portavoce dei valori dell'intera associazione – **ma solo i consumatori temporanei**. Per questo, è necessario che l'armonia tra uomo e natura sia profondo».

Attualità di La Redazione  
Bisceglie **domenica 11 febbraio 2018**

L'appuntamento

## "Operazione tutti a tavola" a Bisceglie per celebrare la Giornata per la Vita



COMITATO PROGETTO UOMO onlus

### Operazione "TUTTI A TAVOLA!"

DISTRIBUZIONE GRATUITA DI PRODOTTI PER NEONATI 0-12 MESI

**MARTEDÌ 13 FEBBRAIO 2018**

presso il salone della chiesa S. Maria di Passavia dalle ore 9.30 alle ore 11.00

PER RITIRARE I PRODOTTI OCCORRE PRESENTARE LA TESSERA SANITARIA DEL NEONATO

PARROCCHIA ABBAZIA SANTI MATTEO E NICOLO' | PARROCCHIA SANT'ADOENO | PARROCCHIA S. DOMENICO | PARROCCHIA S. LORENZO | PARROCCHIA SANTA MARIA DI PASSAVIA

Operazione tutti a tavola © n.c.

### L'iniziativa avrà luogo il prossimo 13 febbraio presso la parrocchia di Santa Maria di Passavia

La 40esima Giornata per la Vita, celebrata domenica 4 febbraio, è stata una ricorrenza appropriata per affermare il diritto alla vita di **ogni bambino, di tutti i bambini**.

In tale occasione, il Comitato Progetto Uomo, operante a favore della vita umana dal suo inizio, in collaborazione con le parrocchie: S. Adoen, Santi Matteo e Nicolò, S. Domenico, Madonna di Passavia, S. Lorenzo, ha organizzato l'**Operazione "TUTTI A TAVOLA!"**, per **DISTRIBUIRE GRATUITAMENTE** prodotti per la prima infanzia: omogeneizzati, pastine, biscotti, pannolini e quant'altro possibile per neonati **fino all'età di 12 mesi**, del territorio Bisceglie-Centro, compreso dalle stesse parrocchie.

Saranno donati a richiesta sia prodotti per lattanti che per svezzanti. **TUTTE le mamme (o chi per loro), SENZA LIMITI ISEE**, potranno recarsi al TAVOLO DI DISTRIBUZIONE che sarà allestito **Martedì 13 febbraio, dalle 09.30 alle 11.00 presso la parrocchia Santa Maria di Passavia**.

**Per ritirare i prodotti, dovrà essere esibita la tessera sanitaria del neonato.**

*Lo rende noto un comunicato a firma di Luciana Papagni, Coordinatrice Centro d' Aiuto di Bisceglie e Mariangela Petruzzelli, Vice presidente Comitato Progetto Uomo Bat.*

# Grazie ad Andria la clownterapia è Legge in Puglia, prima volta in Italia – video dell'incontro

11 febbraio 2018

Tutto è partito con un sogno. Anzi no, con una visione che, attraverso un progetto, ha portato alla conquista di un risultato. E tutto è partito dall'iniziativa di un medico andriese, il dottor **Dino Leonetti**, fondatore dell'associazione *"In Compagnia del Sorriso"*. A distanza di anni, la proposta di una legge regionale è stata approvata. La regione Puglia è la prima ad avere **una Legge che disciplini la clownterapia** e la figura del clowndottore. A beneficio di tutti i pugliesi è certamente da modello per le altre regioni che vorranno seguirne le orme, magari migliorandola e arricchendola. La Legge è stata presentata dai consiglieri regionali nativi di Andria: **Grazia Di Bari**, **Nino Marmo** e **Sabino Zinni**. La Legge è stata abbozzata e proposta ai consiglieri dell'associazione di clowndottori andriesi. Orgogliosi di essere andriesi, dunque.

Nonostante ci siano ancora nodi da sciogliere, la linea sembra tracciata e **l'azione congiunta dei tre consiglieri regionali** rappresenta le potenzialità di una Politica con la P Maiuscola, ovvero di un'operazione che ha visto mettere da parte le differenze ed i colori politici per difendere il bene comune. Un'azione che si appresta a diventare esempio concreto per moltissime altre regioni italiane. Linkiamo qui sotto il video del convegno svoltosi ad Andria lo scorso 9 febbraio presso l'auditorium dell'istituto "Verdi-Cafaro" di Andria:

*"Abbiamo deciso di farli attraverso un convegno,"* – spiegano i responsabili dell'Associazione **In Compagnia del Sorriso** – *"a cui speriamo partecipino tutti i clowndottori che esercitano nella nostra regione, perché potrebbe essere un interessante momento di confronto e di scambio di idee. A Giovanni Gorgoni, già direttore generale della ASL, l'abbraccio più stretto. Ha creduto in noi e ci ha dato fiducia ma al contempo ha chiesto un impegno preciso da soddisfare obbligatoriamente per 18 mesi dalla firma del protocollo di intesa. Impegno che abbiamo rispettato e rilanciato, grazie anche al rinnovo del protocollo. Oltre a garantire dal 2013 la presenza periodica dei clowndottori nei reparti pediatrici degli ospedali della nostra provincia, abbiamo infatti realizzato progetti di ricerca in ematologia oncologica, in ambito geriatrico e in quello psichiatrico, abbiamo dato l'opportunità inoltre a sei studentesse di laurearsi grazie ad una tesi sulla nostra azione di clownterapia. La Direzione Generale ci ha seguito con grande premura anche con Ottavio Narracci e auspichiamo che accada con Alessandro Delle Donne, appena subentrato".*

*"A Massimiliano La Paglia il nostro grazie più affettuoso per averci formati e accompagnati in questo meraviglioso percorso associativo in maniera professionale e attenta. A Maurizio Bernassola che, pur essendo di un'altra regione, ci ha supportati tecnicamente (e non solo) nella stesura della proposta di Legge, un ringraziamento come ad un fratello maggiore. Grazie anche al sempre disponibile e generoso presidente dell'ordine dei medici Dino Del Vecchio con cui abbiamo condiviso un corso di aggiornamento sulla clownterapia che ha visto l'entusiastica partecipazione di centocinquanta tra medici di famiglia e pediatri di base della nostra provincia. Ringraziamo anche Grazia Suriano, dirigente dell'istituto comprensivo "Cafaro-Verdi", e tutti i suoi collaboratori per averci accompagnati nelle tappe più importanti del nostro percorso e anche per averci sostenuto in ogni modo con gioia e rispetto".*



## La scomparsa: il dramma dell'incertezza Risvolti sociali ed effetti giuridici

CANOSA - DOMENICA 11 FEBBRAIO 2018

© 21.26

"La scomparsa: il dramma dell'incertezza, risvolti sociali ed effetti giuridici" è il titolo del convegno organizzato dalla sezione di Canosa dell'Associazione FIDAPA, in collaborazione con quelle di Andria, Barletta, Corato, Spinazzola e Trani che si terrà alle ore 18,30 di venerdì 16 febbraio all'auditorium della Residenza socio sanitaria assistenziale "San Giuseppe" a **Canosa di Puglia(BT)**, in via Corsica nr.18. Dopo i saluti di **Rosa Anna Asselta**, presidente "FIDAPA" Sezione di Canosa di Puglia, di **Rosa Vulpio**, presidente distrettuale "FIDAPA" Sud-Est e di alcuni rappresentanti istituzionali, interverranno **Antonio La Scala**, presidente nazionale della associazione "Penelope Italia onlus" e noto avvocato ospite della trasmissione "Chi l'ha visto", **Renata Lagrasta**, socia dell'associazione "Penelope Italia onlus" e della "FIDAPA" Sezione di Corato, ed **Annalisa Casamassima**, psicologa e socia della sezione di Canosa di Fidapa. È previsto, inoltre, l'intervento del Prefetto della provincia di Bat, **Maria Antonietta Cerniglia**, e delle forze dell'ordine del territorio. La manifestazione è patrocinata dai Comuni di Canosa, Stornara, Minervino Murge e dall'Ordine degli Avvocati di Trani. A moderare l'incontro sarà il giornalista Rai, **Leonardo Zellino**. "Il convegno è di particolare interesse – afferma **Asselta** – , per qualsiasi comunità. Non si può nascondere quanto la tematica inquieti. Ma conoscere ciò di cui si discorrerà è certamente indispensabile per ogni cittadino che vuole porsi al servizio della collettività, dando il suo contributo alla ricerca di chi scompare. Vivere in bilico, sul filo dell'incertezza e della confusione, in un continuo alternarsi di speranza e disperazione è una condizione che ciascuno di noi potrebbe trovarsi a sperimentare. **Quanti tra noi genitori hanno vissuto per momenti o per poche ore la sensazione di smarrimento legata ad una temporanea sparizione dei propri figli?** Diventa pertanto di enorme significato l'informazione e la conoscenza sempre più particolareggiata di una realtà molto attuale e purtroppo in aumento. L'associazione "Penelope" porta avanti da anni un progetto dalle finalità molteplici e nobili e, nel corso dell'incontro, insieme al nostro ospite illustre, Antonio La Scala che ne è il presidente, ragioneremo del fenomeno della scomparsa, avendone preso a cuore la causa e avendola trasformata in una missione dal sapore carico d'umanità".



12 febbraio 2018

## **Corso di sensibilizzazione sui problemi connessi all'alcol dell'Acat Federiciana**



**Dal 19 al 24 febbraio presso il Centro Parrocchiale “Santa Maria Greca” di Corato**

I problemi connessi al consumo di alcol sono in continuo mutamento e la loro complessità impone l'attivazione di risorse e programmi d'azione in grado di farvi fronte. Per questo motivo l'Acat Federiciana propone un corso di sensibilizzazione all'approccio ecologico-sociale ai problemi alcol correlati e complessi al benessere nella comunità (Metodo Hudolin).

Il corso si terrà dal 19 al 24 febbraio presso il Centro Parrocchiale “Santa Maria Greca”, in via Leonello 9 a Corato (BA). L'intento è quello di avviare azioni e scelte coerenti, atte a promuovere una nuova cultura sociale e sanitaria volta alla promozione della salute personale e della intera comunità.

Gli orari del corso saranno i seguenti: 8.30 – 13,00 e 14.30 – 18,30.

Sono previste lezioni teoriche, fasi pratiche di lavoro interattivo e verifica con tesina finale. L'iscrizione al corso è gratuita.

12 febbraio 2018

## San Valentino? Disfida? No, Avis Barletta

Svelato il “mistero” dei palloncini rossi, la storica associazione festeggia i 65 anni dalla nascita della sede di Barletta

“Ma cosa sono quei palloncini rossi?”. Dai bar agli angoli delle strade, nel corso fine settimana la domanda **su cosa potessero rappresentare quei palloncini sparsi un po’ ovunque in giro del Barletta è stata sicuramente tra gli argomenti più gettonati con il Festival di Sanremo, San Valentino o la Disfida.**



A proposito di Disfida o San Valentino, le ipotesi più ricorrenti sulla bocca della gente hanno ricondotto i palloncini proprio ad una di queste due ricorrenze e a dire il vero l’associazione di idee era anche abbastanza naturale, ma la realtà è ben altra. **I palloncini non rappresentano altro che una ideale goccia di sangue e sono il frutto della creatività di Cristian Pierro e della sua agenzia di comunicazione, creatività messa al servizio dell’Avis Barletta in occasione della settimana di celebrazioni per il 65mo anniversario della sua nascita.**



**La settimana di celebrazioni avrà il via lunedì prossimo 19 febbraio per poi concludersi domenica 25** e sarà aperta dall’inaugurazione di una mostra fotografica con le immagini che ripercorreranno tutti i 65 anni di solidarietà dell’associazione (nell’occasione verrà anche distribuita una cartolina commemorativa con annullo filatelico da parte delle Poste Italiane), ci saranno poi anche la presentazione del libro “La storia dell’AVIS Barletta” e tante altre iniziative sempre nel segno della solidarietà sempre nel segno dell’Avis Barletta.



## Operazione Tutti a tavola: Progetto Uomo distribuisce cibo gratis per neonati

Per ritirare i prodotti per lattanti occorrerà presentare solamente la tessera sanitaria del bebè

BISCEGLIE - LUNEDÌ 12 FEBBRAIO 2018

8.37

A cura di  
SERENA FERRARA

Per celebrare la quarantesima Gioranta per la Vita, il Comitato Progetto Uomo di Bisceglie ha raccolto, con la collaborazione delle parrocchie S. Adeno, Santi Matteo e Nicolò, S. Domenico, Madonna di Passavia, S. Lorenzo cibo per lattanti fino a 12 mesi di età, da diistribuire gratuitamente a tutte le famiglie bisognose. Il generoso contributo della città ora sarà distribuito a quanti ne faranno richiesta. L'operazione "Tutti a tavola" si concluderà il 13 febbraio, con la donazione di prodotti per lattanti e svezzanti biscegliesi. Tutte le mamme (o chi per loro), senza limiti Isee, potranno recarsi al tavolo di distribuzione che sarà allestito martedì 13 febbraio, dalle 09.30 alle 11.00 presso la parrocchia Santa Maria di Passavia. Per ritirare i prodotti, dovrà essere esibita solamente la tessera sanitaria del neonato.



12 FEBBRAIO 2018

## Riprendono gli incontri del "Comitato progetto uomo" di Trani: oggi, "Autostima nel dopo parto"



Molte, tante cose deve meditare e contenere un cuore di donna. L'esercizio della custodia segreta di ogni piccolo gesto colto nella vita quotidiana non può lasciare il tempo che trova. Ogni parola è un piccolo seme che germoglia in un animo sensibile. Tutto torna, nulla si crea, nulla si distrugge, tutto si trasforma. Quindi, quale colla migliore se non quella piena di premure di una madre con il proprio figlio?



Ecco la chiave di volta di ogni umano rovello: se solo si riuscisse a comprendere a pieno quale delicato equilibrio c'è in una donna che con coraggio porta avanti una gravidanza e poi sostiene il suo piccolo nella crescita e lo accompagna finché i suoi occhi hanno luce, sarebbe semplice prendere esempio e spunto per la risoluzione di ogni universale conflitto.

Meditiamo, riflettiamo e prima ancora ascoltiamo con coscienza il mondo che vediamo.

Il Comitato progetto uomo onlus da anni ascolta la voce dei più piccini: la voce dei futuri uomini e quella delle loro sagge madri. Accogliamo con amicizia ogni gestante e madre in difficoltà distribuendo alimenti, prodotti d'igiene e abbigliamento, soprattutto cultura. Mensilmente, nei nostri quattro centri, dei professionisti tengono delle conversazioni formative con tutte le mamme del territorio, aiutandole a vivere con più serenità il passaggio cruciale che stanno vivendo.

Contattateci presso le nostre sedi o sulle nostre pagine Facebook "Comitato progetto uomo" Andria, Barletta, Bisceglie, Trani, per conoscere il ricco programma di appuntamenti.

A Trani, in via Enrico De Nicola 3/D, presso l'associazione "Trani soccorso" (zona Pozzo piano), si terranno due incontri:

Lunedì 12 febbraio alle 10 "Autostima nel dopo parto", con la dottoressa Grazia Lacavalla.

Lunedì 12 marzo alle 10 "Madre e figlio: armonia d'insieme", con la dottoressa Grazia Lacavalla.

L'attività formativa "Bimbo al centro", che si svolge mensilmente, è gratuita e aperta a tutta la cittadinanza, poiché il nostro messaggio universale di sostegno alla vita non conosce vincoli e limiti.

Per ulteriori informazioni, 3480459817

**Mariangela Petruzzelli, vicepresidente Cpu e responsabile progetto formativo "Bimbo al centro"**

**Mimmo Quatela, presidente Cpu**

**Redazione Il Giornale di Trani ©**

Attualità di La Redazione  
Acquaviva **lunedì 12 febbraio 2018**

**Oratorio San Domenico Savio**



## **Assemblea annuale dell'Associazione Donatori di Sangue "FRATRES"**

**L'evento sarà preceduto dalla santa messa celebrata alle ore 17:00 presso la Parrocchia di Sant'Agostino**

In data 18/02/2017 alle ore 18:15, presso l'Oratorio San Domenico Savio, si terrà la consueta Assemblea annuale dell'Associazione Donatori di Sangue "FRATRES" di Acquaviva delle Fonti per i normali adempimenti statutari e il rinnovo delle cariche sociali.

L'evento sarà preceduto dalla santa messa celebrata alle ore 17:00 presso la Parrocchia di Sant'Agostino.



## Tangenziale ovest di Andria, Legambiente: "No al completamento del progetto" e propone un'alternativa

12 febbraio 2018



Per Legambiente è **da respingere il progetto di completamento della Tangenziale Ovest di Andria** attualmente in fase di valutazione di impatto ambientale: non è infatti accettabile la soluzione individuata che prevede la costruzione di una bretella stradale a quattro corsie lunga circa 9 km lungo un nuovo tracciato che, attraversando l'agro a sud-ovest della città, produrrebbe interferenze e, in sostanza, degraderebbe un'area agricola produttiva di pregio, ricca di elementi di valore culturale, paesaggistico e naturale.

*«I problemi di viabilità vanno affrontati e risolti scegliendo, tra le possibili alternative, quella che ha un minore impatto sull'ambiente»* – dichiara **Riccardo Larosa** (Presidente di Legambiente Andria) – *«e l'opzione che oggi è sul tavolo non è affatto la migliore: costruire una nuova strada in un'area pressoché integra invece di allargare la carreggiata esistente significa consumare territorio; noi non possiamo che opporci ad una scelta di questo genere».*

*«Per comprendere quello che potrebbe essere per davvero l'impatto paesaggistico-ambientale di quest'opera»* – precisa **Domenico Delle Foglie** (Responsabile Regionale Urbanistica di Legambiente Puglia) – *«non ci si può fermare alla disamina dei suoli direttamente interessati dall'opera ma è necessario guardare anche a ciò che sta attorno alla fascia di territorio che si vorrebbe occupare con questa infrastruttura: allargando la prospettiva si riesce immediatamente a percepire l'impatto negativo che questa nuova bretella stradale avrebbe su un comprensorio importante non solo per il suo valore agricolo, ma anche sotto il profilo paesaggistico-culturale per la presenza di manufatti architettonici, strutture rurali, giacimenti archeologici, segmenti della rete ecologica regionale etc. Inoltre non possiamo trascurare il fatto che questo nuovo tracciato potrebbe un domani diventare un pretesto per giustificare un inammissibile ulteriore ampliamento dell'area urbana: è un rischio che va evitato».*

Per queste ragioni Legambiente propone di abbandonare l'ipotesi formulata da ANAS, e successivamente ereditata e fatta propria dagli uffici provinciali, di costruire una variante dell'attuale tracciato della Strada Provinciale n. 2 e di seguire la più razionale soluzione già individuata dal Piano Strategico **"Vision 2020"** che più opportunamente prevedeva l'adeguamento del tracciato viario esistente, evitando di incidere su aree non compromesse.

*«Nei decenni trascorsi»* – afferma **Francesco Tarantini** (Presidente di Legambiente Puglia) – *«le amministrazioni pubbliche hanno spesso operato senza tenere conto della sostenibilità ambientale delle loro scelte, ma oggi non può più essere accettabile un modo di fare del genere; ci auguriamo che sia gli uffici e sia gli organi politici vorranno ascoltare il nostro parere e fare la scelta giusta, adottando soluzioni in grado di tutelare il nostro territorio».*



coratoviva.it



COMPLESSI AL BENESSERE NELLA  
COMUNITÀ (Metodo Hudolin)

dal **19** al **24** febbraio 2018

Sede del corso  
Centro Parrocchiale  
"Santa Maria Greca"  
Via Leonello n.9  
Corato (BA)

#### Segreteria del corso

ACAT Federicana  
Tel. 397 2262943  
Mail: [ettorearcadu1951@libero.it](mailto:ettorearcadu1951@libero.it)  
Centro di Pedagogia delle Scienze della Salute  
Tel. 328 4516866  
[giovanni-aquillino@unifg.it](mailto:giovanni-aquillino@unifg.it)  
Coordinatore del Corso  
Giovanni Aquillino

#### Modalità di iscrizione

Il Corso è aperto ad un numero massimo di **70 partecipanti** è particolarmente indicato per figure professionali come: Medici, Psicologi, Infermieri ed Educatori Professionali, Assistenti Sociali, Sacerdoti o Ecclesiastici ma anche a persone semplicemente interessate al pro-

## Aperte le iscrizioni al corso di sensibilizzazione all'approccio ecologico-sociale ai problemi alcol correlati e complessi

Il Corso, è gratuito ed è rivolto a chiunque abbia a cuore il benessere personale e della comunità locale.

CORATO - MARTEDÌ 13 FEBBRAIO 2018  
COMUNICATO STAMPA

© 9.44

I problemi connessi al consumo di alcol, sia medici che sociali, sia personali che familiari, sono in continuo mutamento e la loro complessità impone l'attivazione di risorse e programmi d'azione in grado di farvi fronte. Stesso dicasi per tutti i comportamenti compulsivi (gioco d'azzardo, uso dei social, etc) e per gli stili di vita non salutari nell'intento di avviare azioni e scelte coerenti atte a promuovere una nuova cultura sociale e sanitaria volta alla promozione della salute personale e della intera comunità.

#### FINALITA'

- Sensibilizzare i corsisti a mettere in discussione convinzioni e stili di vita nei confronti del bere, dei problemi alcolcorrelati nonché dei comportamenti cosiddetti compulsivi e non salutari, nell'intento di promuovere il benessere personale e della intera comunità.
- Informare circa i problemi di salute ma anche delle problematiche derivanti dalle difficoltà relazionali che spesso si producono nello svolgimento della vita in comune.
- Cogliere il rapporto tra salute e ambiente per tutto ciò che attiene ad ogni aspetto del benessere bio-psico-sociale.
- Avviare i corsisti ad operare secondo l'approccio ecologico e sociale al fine di promuovere il benessere personale e della comunità.
- Favorire la protezione e la promozione della salute nella Comunità affrontando anche la multidimensionalità della vita (problemi alcolcorrelati e sofferenza psichica, uso di altre sostanze, gioco d'azzardo e altri gravi problemi sociali con

caratteristiche compulsive).

## CONTENUTI

- La protezione e la promozione della salute (principi dell'O.M.S)
- Fenomenologia dei problemi alcolcorrelati
- Fenomenologia delle fragilità personali
- Promozione dei comportamenti salutari
- Trattamento delle difficoltà derivanti dalla fragilità personali
- L'approccio sistemico e familiare nel trattamento dei problemi alcolcorrelati e complessi
- Il Club Alcolologico Territoriale
- La rete territoriale e le risorse comunitarie
- I programmi alcolologici territoriali e del benessere in Italia
- Le Associazioni dei Club e il ruolo del volontariato
- Le situazioni complesse: alcol-droga, alcol-sofferenza psichica, alcol e gioco d'azzardo, alcol e disagi esistenziali, alcol e disagi spirituali, alcol e problemi sociali.
- La multidimensionalità della vita.
- L'Ecologia Sociale e la promozione del benessere personale e della Comunità.

## INFORMAZIONI

Il Corso si svolgerà presso i locali del Centro Parrocchiale Santa Maria Greca, in Via Leonello 9, a Corato (BAT). Sono previste lezioni teoriche, fasi pratiche di lavoro interattivo e verifica con tesina finale. L'iscrizione al Corso è gratuita.

## MODALITA' DI ISCRIZIONE

Il Corso è aperto ad un numero massimo di 70 partecipanti è particolarmente indicato per figure professionali come: Medici, Psicologi, Infermieri ed Educatori Professionali, Assistenti Sociali, Sacerdoti o Ecclesiastici ma anche a persone semplicemente interessate ai problemi causati da comportamenti non salutari. Il Corso, in buona sostanza, è rivolto a chiunque abbia a cuore il benessere personale e della comunità locale. Le pre-iscrizioni saranno accettate in ordine di arrivo e devono essere inoltrate entro le ore 18,00 del 16.02.2018 tramite e-mail: Il corso si tiene nei giorni dal 19 al 24 con i seguenti orari 8.30 – 13,00 e 14.30 -18,30, solo per il lunedì ed il martedì sono previste le visite ai Club che termineranno presumibilmente per le 20,30 circa. Il giorno 28 il corso termina alle ore 13,30. Le firme di ingresso saranno prese dalle ore 8.15 alle ore 8.30, dopo tale orario non sarà più possibile la registrazione e la frequenza, anche per pre-iscritti. La preiscrizione serve ai fini organizzativi, in caso di impossibilità a partecipare si è tenuti a disdire formalmente. Ai fini del permesso lavorativo sarà rilasciato attestato di presenza a fine Evento, la richiesta dovrà essere effettuata in fase di registrazione. Poiché il lunedì ed il martedì vi è l'obbligo di frequentare i Club Alcolologici Territoriali, in sedi esterne a quella del corso, si invitano i corsisti a dotarsi di mezzo di trasporto proprio. Ai partecipanti con frequenza totale del Corso e delle visite ai Club Alcolologici Territoriali, previo svolgimento dello stesso testo scritto previsto per i richiedenti i crediti ECM, verrà rilasciato l'attestato di partecipazione al Corso che dà la possibilità di svolgere attività di servitore-insegnante nei Club Alcolologici Territoriali e di Facilitatore nei gruppi di auto-muto-aiuto (Self Help).



- Attualità di La Redazione  
Acquaviva martedì 13 febbraio 2018

## **Assemblea Costitutiva del Nuovo Gruppo AIDO di Acquaviva**

### **I nomi del nuovo direttivo**



**Palazzo Comunale di Acquaviva delle Fonti - Sala Anagrafe**

Il giorno 11 febbraio 2018 dalle 9,30 alle 12,30 presso il Palazzo Comunale di Acquaviva delle Fonti - Sala Anagrafe, si è tenuta l'Assemblea Costitutiva del Nuovo Gruppo AIDO di Acquaviva; durante la quale si è provveduto alla nomina dei componenti del Consiglio Direttivo e delle relative cariche sociali.

**Carissimo Enza – Presidente**  
**Maselli Franco – Vice presidente vicario**  
**Notarnicola Giuseppe – Vice presidente**  
**Francesco Gravinese – Segretario**  
**Caferra Giuseppe – Amministratore**  
**Lenoci Mario – Consigliere**  
**Carone Nicola – Consigliere**  
**Ferrulli Eustachio – Consigliere**  
**Lucarelli Flora – Consigliere**



**Assemblea Costitutiva del Nuovo Gruppo AIDO di Acquaviva © AcquavivaLive**



## Al Perinei Convegno sulle Malattie Rare

Tra i relatori la professoressa Giorgina Specchia

ALTAMURA - MARTEDÌ 13 FEBBRAIO 2018

L'Ospedale "Fabio Perinei" di Altamura ospiterà, sabato 24 febbraio 2018, in occasione della XI giornata mondiale delle Malattie Rare, un meeting dal titolo "Update malattie rare in ematologia" organizzato dall'A.MA.R.A.M. ONLUS – Associazione Malattie Rare dell'Alta Murgia in collaborazione con la Regione Basilicata.

Il programma della giornata, affidato al coordinamento scientifico della Prof.ssa G. Specchia, dott. M. Pizzuti e dott. V. Picerno, comprende due sessioni plenarie durante le quali vi sarà la discussione di casi clinici e una tavola rotonda di confronto tra pazienti e medici su argomenti di notevole interesse scientifico tra i quali talassemie, emofilie, porpora trombotica trombocitopenica, emoglobinuria parossistica notturna, mastocitosi, sindrome di POEMS, malattia di Gaucher ed altre emoglobinopatie. L'evento è accreditato ECM con il riconoscimento di 6 crediti formativi per medici ematologi, medici di medicina generale, medici internisti, medici di medicina trasfusionale, pediatri, farmacisti ospedalieri e territoriali, biologi ed infermieri. Promossa in tutta Europa da Eurordis – European Organization for Rare Disease – la giornata offre l'occasione per raccogliere voci e sollevare l'attenzione da parte di tutti gli stakeholders, in modo che gli stessi potranno diventare interlocutori fondamentali affinché il tema sulle malattie rare abbia, costantemente, attenzione da parte della comunità scientifica e delle istituzioni, con l'obiettivo di colmare le disuguaglianze sanitarie, socio-sanitarie ed educative dei "malati rari".

A.Ma.R.A.M. è un'associazione senza finalità di lucro, impegnata dal 2014 sul territorio regionale e nazionale. La ONLUS sensibilizza e promuove, attraverso numerosi eventi ed attività, politiche attive e di confronto sul tema delle malattie rare e della disabilità. Parafrasando una frase del regista francese Robert Bresson "Rendete visibile quello che senza di voi, forse non potrebbe mai essere visto", il nostro messaggio è di avere la forza di guardare oltre le cose, scavalcando pregiudizi e stigmi, imparando a vivere dalle esperienze altrui.



## Avis Barletta, 65 anni di solidarietà

Palloncini rossi in città per festeggiare il prestigioso compleanno

**BARLETTA - MARTEDÌ 13 FEBBRAIO 2018**  
**COMUNICATO STAMPA**

Svelata infine la ragione della comparsa dei palloncini rossi per le strade di Barletta. Rossi come il colore del sangue, del cuore, dell'amore, della solidarietà. **L'iniziativa - ideata da Cristian Pierro** - ha rappresentato il lancio per gli eventi e i festeggiamenti dell'**Avis Barletta**, che quest'anno compie 65 anni.

Ecco nel dettaglio il programma delle attività previste:

### Lunedì 19 febbraio:

- Ore 18.00 inaugurazione mostra fotografica presso Galleria del Teatro Curci con la partecipazione di autorità civili e religiose
- Distribuzione cartolina commemorativa con annullo filatelico da parte delle Poste Italiane

### Martedì 20 febbraio

- Ore 09.00-13.00 e ore 17.00-21.00 Galleria Teatro Curci: Mostra fotografica

### Mercoledì 21 febbraio

Ore 18.00 Circolo Unione Barletta: Presentazione del libro "La storia dell'AVIS Barletta"

Saluto dei Presidenti AVIS Regionale, Provinciale e Comunale

La serata sarà aperta da una introduzione musicale a cura del chitarrista barlettano:

Maestro Umberto Cafagna

Moderatore: Giuseppe Dimiccoli

- Presentazione del libro "La storia dell'AVIS Barletta": Dott. Renato Russo
- Testimonianza di vita Avisina: Dott. Vito Lattanzio
- Conclusioni: Giuseppe Dimiccoli

Rinfresco a fine serata

#### **Giovedì 22 febbraio**

- Ore 09.00-13.00 e ore 17.00-21.00 Galleria Teatro Curci: Mostra fotografica

#### **Venerdì 23 febbraio**

Ore 09.30-13.00: Circolo Unione Barletta

- : "I corretti stili di vita per la donazione responsabile"

Presentazione convegno: L. Santo, F. Marino, V. Digiovinazzo

Moderatori: Giuseppe Dimiccoli (Giornalista La Gazzetta del Mezzogiorno)

Salvatore Citino (L. Scientifico Barletta)

- I giovani e il tempo libero al giorno d'oggi (Tommy Dibari)
- I corretti stili di vita (Pierdomenico Carone )
- Lo sport e l'esercizio fisico nella crescita psicofisica dei giovani (Veronica Inglese)
- La prevenzione delle malattie con la donazione del sangue (Eugenio Peres)
- Ore 09.00-13.00 e ore 17.00-21.00 Galleria Teatro Curci: Mostra fotografica

#### **Sabato 24 febbraio**

- Ore 09.00-13.00 e ore 17.00-21.00 Galleria Teatro Curci: Mostra fotografica

#### **Domenica 25 febbraio**

- ore 8.00-11.00: Galleria del Teatro Curci: Donazione di sangue in autoemoteca
- Partecipazione donatori dell'AVIS Barletta alla Half-Marathon Pietro Mennea
- Ore 17.00-21.00 Galleria del Teatro Curci: Mostra fotografica

## le altre notizie

### BISCEGLIE

#### INIZIATIVA DEL CENTRO D'AUTO

#### Gestanti e mamme «Tutte a tavola»

■ Oggi, martedì 13 febbraio, il Centro d' Aiuto per gestanti e mamme in difficoltà, sito a Bisceglie in via San Pio X n. 5 (sede Comitato Progetto Uomo onlus) ed operante a favore della vita umana dal suo inizio, in collaborazione con le parrocchie: Sant' Adoeno, Santi Matteo e Nicolò, San Domenico, Madonna di Passavia e San Lorenzo, ha organizzato l'operazione "Tutti a tavola!", in cui saranno distribuiti gratuitamente ai bisognosi i prodotti per la prima infanzia: omogeneizzati, pastine, biscotti, pannolini e quant'altro possibile per neonati fino all'età di 12 mesi, del territorio Bisceglie-Centro, compreso dalle suddette parrocchie. Saranno donati a richiesta sia prodotti per lattanti che per svezzanti. Tutte le mamme (o chi per loro), senza limiti ISEE, potranno recarsi al Tavolo di distribuzione che sarà allestito martedì 13 febbraio dalle ore 9.30 alle 11 presso la parrocchia Madonna di Passavia. Il Centro d' Aiuto di Bisceglie è coordinato da Luciana Papagni, mentre Mariangela Petruzzelli è la vice presidente del Centro Progetto Uomo Bat.

VOLONTARIATO

13/02/2018

## La crescita dei Centri di Servizio per il Volontariato, in Puglia 5 sedi e 31 sportelli

Sono 400 i punti di servizio attivi in Italia. Pubblicato il report di CSVnet relativo al 2016



Nel pieno della transizione legata alla riforma del Terzo settore, la rete dei Centri di servizio per il volontariato ha ampliato la sua presenza sul territorio portando a quasi **400 i punti di servizio attivi** fra sportelli e sedi centrali. E aumentando, nonostante il calo delle risorse, la quantità e la qualità dei servizi erogati. È quanto emerge dall'ultimo [Report di CSVnet](#), l'indagine che raccoglie tutti i numeri sulle attività dei CSV. Il Report si

riferisce al 2016, un anno di passaggio per il sistema dei CSV, l'anno in cui il Parlamento approvava la legge delega sulla riforma del Terzo settore (n. 106 del 6 giugno 2016) che sancisce il ruolo decisivo dei CSV per il volontariato di tutto il Terzo settore. Mentre nel 2017 il Codice del terzo settore avrebbe dettato le regole per il funzionamento dei Centri, garantendo la loro stabilità economica triennale e indicando i criteri per la riorganizzazione territoriale.

In Puglia, anche secondo il report, sono 5 le sedi presenti dei CSV (Foggia, Bari, Lecce, Brindisi, Taranto) e 31 gli sportelli sparsi nei territori. Tra i dati più significativi l'avvicinamento a 400 (389) del numero complessivo di sportelli e sedi centrali: 42mila metri quadrati (+4mila) di spazi - di cui il 38% è ad uso esclusivo delle Organizzazioni di volontariato (Odv) - che "lanciano un messaggio chiaro: anche se la riforma imporrà una riduzione del numero dei CSV, essi faranno di tutto perché questo non abbia conseguenze pratiche sui servizi e la disponibilità territoriale". A confermarlo anche il numero complessivo dei **servizi erogati, che supera la cifra di 226 mila** segnando un aumento dell'8%. I **beneficiari dei servizi** sono più di **42.600** e appartengono all'ampia categoria del non profit, soprattutto Odv (71%). I **singoli cittadini 'serviti' invece sono 41mila** a cui si aggiungono circa 2mila gruppi informali.

L'organizzazione e la prestazione dei servizi sono garantite da uno **staff complessivo di 843 persone**, l'84% dei quali ha un contratto di lavoro subordinato. Il calo di 115 addetti tra il 2014 e il 2016 ha riguardato le posizioni parasubordinate e autonome, a conferma della volontà di usufruire delle competenze del personale interno per rispondere ai bisogni delle associazioni. Per far funzionare la 'macchina' dei Centri di servizio è molto importante anche **l'apporto del lavoro volontario**: quello dei 959 tra presidenti e consiglieri e quello di circa mille volontari impegnati gratuitamente nelle attività quotidiane, per un totale di circa **190mila ore**. **Rispetto alla vita associativa** anche nel 2016 si registra un'ampia partecipazione: più di 9mila sono le organizzazioni coinvolte nella gestione dei CSV, per l'88% si tratta di Organizzazioni di volontariato a cui si aggiungono quasi 600 reti di volontariato e associazioni di promozione sociale.

- 14 febbraio 2018 [Salute e Benessere](#)

## Hotel Excelsior – Bari: presentazione proposta di legge “Promozione e valorizzazione dell’invecchiamento attivo e della buona salute”



Presentazione proposta di legge di iniziativa popolare  
“Promozione e valorizzazione dell’invecchiamento attivo  
e della buona salute”

### INTERVENGONO

- Rosa Franco - *Presidente CSVSN di Bari*
- Vito Intino - *Portavoce del Forum Terzo Settore Puglia*
- Emanuele Castrignanò - *Presidente ANTEAS Puglia*
- Giovanni Forte - *Segretario Generale SPI-CGIL Puglia*
- Rocco S. Matarozzo - *Presidente ADA - Segretario Generale UILP Puglia*
- Lucia Scarafile - *Presidente AUSER Puglia*
- Vitantonio Taddeo - *Segretario Generale FNP-CISL Puglia*

BARI, 16 FEBBRAIO 2018 ORE 11,00 - HOTEL EXCELSIOR

Le Associazioni di Volontariato **ADA**, **Anteas** e **Auser Puglia**, assieme alle Federazioni Regionali dei pensionati **SPI CGIL**, **FNP CISL** e **UILP UIL**, organizzano **venerdì 16 febbraio 2018 alle ore 11.00** presso l’**Hotel Excelsior a Bari** una **conferenza stampa di presentazione** della proposta di legge **“Promozione e valorizzazione dell’invecchiamento attivo e della buona salute”**.

Valorizzare le esperienze formative, cognitive, professionali e umane maturate dalla persona anziana nel corso della vita, promuovere e valorizzare l’invecchiamento attivo sostenendo politiche integrate a favore degli anziani e contrastare i fenomeni di esclusione e di discriminazione. Sono questi gli scopi della proposta di legge di iniziativa popolare “Promozione e valorizzazione dell’invecchiamento attivo e della buona salute”.

**Alla conferenza interverranno Rosa Franco (Presidente del Centro di Servizio al Volontariato di Bari “San Nicola”), Vito Intino (Portavoce del Forum Terzo Settore Puglia), Emanuele Castrignanò (Presidente ANTEAS Puglia), Giovanni Forte (Segretario Generale SPI-CGIL Puglia), Rocco S. Matarozzo (Presidente ADA · Segretario Generale UILP Puglia), Lucia Scarafile (Presidente AUSER Puglia) e Vitantonio Taddeo (Segretario Generale FNP-CISL Puglia).**

## Festa dell'Amicizia e della Solidarietà con l'Auser

*Scritto da La Redazione*

*Mercoledì 14 Febbraio 2018 12:10*



Grande successo di partecipanti per la Festa dell'Amicizia e della Solidarietà, organizzata dall'Associazione Auser di Turi lo scorso 4 febbraio.

Giovani e meno giovani hanno condiviso l'incontro che ha voluto celebrare uno sei beni più preziosi che la vita possa offrire, ovvero proprio l'amicizia che sa declinarsi in solidarietà, in aiuto disinteressato. Tutti i partecipanti sono stati allietati dalla bella musica di Beppe Junior e della sua fisarmonica.

L'Auser Turi, lo ricordiamo, è un'associazione impegnata, oltre che nel settore della solidarietà e del volontariato, anche nel favorire l'invecchiamento attivo delle persone anziane, valorizzando il loro ruolo nella società e migliorandone la qualità della vita.

L'associazione ringrazia tutti gli amici intervenuti alla manifestazione e i collaboratori quali "Acqua amata", "Vinicola Giuliani", "Roberto Gioielli", "Luca Spada", "Panificio Alba D'Oro", "Farmacia Giuliani" per l'attenzione verso l'associazione nel collaborare con il volontariato e il filo d'argento.



## LA DISFIDA

IL 505° ANNIVERSARIO

«Le nostre sfide»  
oggi la premiazione

Barletta, gli studenti arrivano dalle città dei 13 cavalieri

## LA CERIMONIA

Il concorso artistico-letterario promosso dall'Amministrazione con la biblioteca "Loffredo" è giunto alla quarta edizione

BARLETTA  
La Cantina  
della Disfida  
(foto Calvaresi)

● **BARLETTA.** Si svolge oggi, alle ore 10 nell'auditorium del Liceo Scientifico "Carlo Cafiero" di Barletta la cerimonia di premiazione della 4ª edizione del Concorso artistico-letterario intitolato "Le nostre sfide", promosso dall'Amministrazione comunale in collaborazione con la biblioteca comunale "Sabino Loffredo" nell'ambito delle manifestazioni

2018 organizzate per celebrare l'anniversario della storica Disfida.

Parteciperanno gli studenti premiati e la Commissione giudicatrice, costituita dalla presidente e dirigente del settore comunale Cultura Santa Scommegna e dai componenti Alfredo Basile (già dirigente scolastico), Ruggiero Doronzo (storico dell'arte), Emanuele Romallo (responsabile del

la biblioteca comunale "Loffredo") e Floriana Tolve (giornalista). Nel corso della cerimonia sono previsti intermezzi musicali a cura dell'orchestra del liceo musicale "Casardi" di Barletta.

Il concorso "Le nostre sfide", aperto alla partecipazione degli studenti delle scuole di ogni ordine e grado della Provincia di Barletta Andria Trani e

dei Comuni di origine dei cavalieri della Disfida si pone la finalità di avvicinare i ragazzi agli ideali di appartenenza alla nazione, trasferendo nell'attualità le caratteristiche simboliche della figura di Ettore Fieramosca e degli altri 12 condottieri vittoriosi nella Disfida di Barletta, valorizzando quindi la creatività e l'espressività mediante testi narra-

tivi e poetici nonché elaborati figurativi e grafici. Tre i temi proposti per l'edizione corrente del concorso: "A me, cavaliere di oggi, quali caratteristiche sono richieste?"; "È faticoso affrontare una sfida ed emergere?"; "Come difendo le bellezze della mia terra, il patrimonio storico culturale del territorio e l'identità italiana?".

## GIUSEPPE DICUONZO SANSA\*

**M**entre in tutta Italia si celebra solennemente il «Giorno del Ricordo» in memoria delle vittime delle Foibe, con la partecipazione delle Associazioni degli esuli e con convegni, conferenze, mostre, proiezioni cinematografiche (proprio come era stato previsto dalla legge 92 del 30 marzo 2004), a Barletta beceroi soggetti che, per opportunità politica, probabilmente non verranno mai identificati e puniti come si conviene in una società civile, fomentano la violenza nel più bieco disprezzo della persona umana e delle istituzioni deturpando per l'ennesima volta la lapide in memoria della migliaia di vittime dedicate ai «Martiri delle Foibe e dell'esodo giuliano-dalmata».

La lapide venne fatta apporre dal Co-

## Lo sfregio della Memoria



LAPIDE Deturpata

mune, alcuni anni or sono, su mia richiesta in qualità di Vice Presidente Nazionale dell'Associazione di esuli istriani "Famiglia Dignanese", allora anche delegato provinciale dell'ANVGD (l'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia).

Assistiamo ormai da troppo tempo a questi scempi che rimangono impuniti, nel silenzio delle istituzioni che non mettono in campo azioni atte a scoprire e punire i colpevoli, anzi, stanno facendo cadere nell'oblio questa solennità civile essendo biechi nell'applicare la legge dalla legge 92

del 30 marzo 2004.

Gli esuli istriani, con le loro Associazioni, rispettano la storia che ci ha insegnato a respingere con forza questi soggetti vaganti pericolosamente nella Città di Barletta, al fine di evitare errori del passato.

La nostra «Memoria» racconta un passato che si fa etica in una società dove anche gli imbecilli trovano il loro momento celebrativo, ripreso da una comunicazione indifferente ai valori portati dalla nostra storia e molto più interessata alla pubblica idiozia.

Purtroppo l'aspetto che più ha offeso l'animo degli esuli giuliani è stata la mutilazione della loro storia dalla memoria della città ma direi dell'intera Nazione.

\*Vice Presidente Nazionale dell'Associazione di esuli istriani "Famiglia Dignanese"

## VERSO IL VOTO 1 CAMPESE (SINISTRA UNITA)

## «Sciusco nel Pd? Finalmente chiarezza è fatta»

● **BARLETTA.** «L'approdo del consigliere Pietro Sciusco nel Pd? Finalmente chiarezza è fatta». Così Maria Campese, capogruppo di Sinistra unita-Sinistra italiana. «Dopo oltre tre anni di palese ambiguità nei comportamenti politici - prosegue Campese - finalmente il consigliere Sciusco ha reso esplicita una scelta già nei fatti operata da tempo: l'appartenenza al Pd. Questo era chiaro a tutti, già dalla campagna alle europee 2014 (un anno dopo la sua elezione in Sinistra Unita) con il sostegno ad un candidato Pd, poi alle regionali 2015 e la partecipazione attiva alle primarie del Pd. Solo chi non ha voluto vedere non ha visto. Ai tentativi continui di spaccare il gruppo consiliare buttando discredito sul progetto politico in cui era stato eletto si aggiunge il mancato voto a delibere qualificanti per la sinistra. Un atteggiamento pavido, portato avanti nei comportamenti di tutti questi anni, con un voto favorevole a tutto ciò che il Partito democratico proponeva ed il voto contrario su qualsiasi proposta venisse dal gruppo della sinistra. Finalmente si è fatta chiarezza, finalmente va alla casa che gli appartiene, in quel Pd che ha smantellato i diritti del lavoro, che ha minato alla base la scuola pubblica, che ha tentato la deforma costituzionale, che ha amministrato in questi anni la città di Barletta con pezzi della destra in maniera squalificante e fallimentare».

Conclusione: «All'elettorato chiedo soltanto un'attenzione: diffidate dei voltgabbana, dei trasformisti, di coloro che cambiano casacca a seconda dell'utilità personale che gli può derivare, perché sono costoro che buttano discredito sulla Politica con la P maiuscola, e che fanno sì che i cittadini vengano privati dei propri diritti: quella che propongono è la politica del favore, anziché affermare e difendere lo stato di diritto».

## VERSO IL VOTO 2 FRANCBANDIERA (LIBERI E UGUALI)

## «Incomprensibili quelle accuse Sciusco ora spieghi»

● **BARLETTA.** «Le affermazioni del consigliere comunale Pietro Sciusco sul suo passaggio nel Partito democratico mi lasciano alquanto sconcertata, soprattutto per l'ambiguità della affermazione "sui tanti errori di una politica gestita da politici incapaci ed incompetenti"». Lo sottolinea Annetta Francbandiera, candidata al Senato per Liberi e uguali, già vicesindaco nella Giunta Cascella. «Sarebbe doveroso - prosegue - prima ancora che politicamente corretto, che chi è stato parte integrante di ruoli politici, come quelli ricoperti nelle Amministrazioni passate e ancora in quella attuale come presidente della commissione Attività produttive e sviluppo economico e lavoro, fare esplicitamente nomi e indicare chiaramente rilievi non condivisi, altrimenti si rischia solo di far coro a un ritornello comodo per coprire la responsabilità della non adeguata coesione, da parte di altri autorevoli esponenti della coalizione, sul programma che pure era stato condiviso 5 anni fa. La campagna elettorale che si sta svolgendo in questi giorni con il porta a porta, quartiere per quartiere, azienda per azienda, ci sta mettendo a contatto con cittadini stanchi e sfiduciati che si allontanano dalla politica e dalle istituzioni perché sempre più provati dalle disuguaglianze sociali e dal prevalere di logiche di potere e di interessi particolari».

«Il consigliere Sciusco - aggiunge Francbandiera - è libero di compiere la sua scelta elettorale, ma deve pur dare prova, in prossimità di questa importante competizione, della natura politica del passaggio. Personalmente ritengo di dover essere, con la coerenza che mi ha sempre contraddistinta, fedele al mandato elettorale ricevuto nel cartello di Sinistra Unita per Barletta con i movimenti, nonostante questa esperienza abbia mostrato i suoi limiti e abbia portato a divisioni interne rispetto alla responsabilità amministrativa che pure ho condiviso. Non per questo ho rinunciato a operare per il recupero dell'unità della sinistra su nuove basi, come propone Art. 1 - Movimento Democratici Popolari, in cui mi riconosco e nel quale opero per la costruzione del più ampio aggregato politico di Liberi e Uguali».

## L'APPELLO SANTO, PRESIDENTE AVIS

## «Donare sangue è un grande gesto d'amore»

● **BARLETTA.** «Non ho dubbi che San Valentino oggi avrebbe festeggiato questo speciale giorno dedicato all'amore anche attraverso una donazione di sangue». Così il dott. Leonardo Santo, presidente della sezione Avis cittadina. «Un gesto - aggiunge - che è caratterizzato dalla straordinaria possibilità di salvare la vita a qualcuno. Altro aspetto strabiliante è la circostanza che la donazione di sangue è possibile realizzarla con estrema facilità. A Barletta basta recarsi al Centro Trasfusionale dell'ospedale Mons. Raffaele Dimiccoli e chiedere di donare sangue per l'Avis. Donare sangue è un gesto connesso all'amore e detto oggi giornata degli innamorati, per noi della grande famiglia dell'Avis di Barletta, ha il senso vero di un appello acché sempre più si sviluppi la cultura della donazione di sangue».

E poi: «Chiedo agli innamorati di Barletta e non di donare sangue oggi giorno di San Valentino sarà la maniera più bella per festeggiare la giornata dell'amore. Proprio in questi giorni abbiamo "disseminato" per Barletta tutta una serie di palloncini rossi per "introdurre" le celebrazioni del nostro 65esimo compleanno. Oggi, quei palloncini, avranno la forma di un cuore dedito alla donazione. Voglio ricordare che il sangue può essere donato da uomini e donne che abbiano compiuto più di 18 e ne abbiano meno di 65 anni e che non pesino meno di 50 chilogrammi. È escluso in via definitiva dalla donazione chi è affetto da malattie autoimmuni, cardiovascolari, del sistema nervoso centrale, epatite B, epatite C, sieropositività per HIV, sifilide, malattie reumatiche gravi, dermatosi diffuse e instabilità mentale».

## Barletta

## A Magistà il premio «Wake Up Puglia!»

■ Oggi, mercoledì 14 febbraio, alle ore 11, presso la sede di Wake Up, a Barletta (via Giuseppe De Nittis 15), verrà conferita al direttore del TgNorba Enzo Magistà la prima edizione del premio "Wake Up Puglia!", istituito dall'agenzia di comunicazione per dare un riconoscimento a chi, attraverso il suo lavoro, dà la sveglia al territorio, lavorando per la difesa, la promozione e la valorizzazione della Puglia. L'appuntamento sarà anche l'occasione per presentare più nel dettaglio gli obiettivi del premio.

## Cardiologia aperte

■ Si rinnova quest'anno la manifestazione "Cardiologie Aperte 2018", promossa dalla Fondazione per il Tuo Cuore dell'Associazione Nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri, cui la Bat Cuore (presidente il dr. Antonio Carpagnano; responsabile scientifico, il dr. Giuseppe Diaferia), in collaborazione con la Unità operativa di Riabilitazione Cardiologica. Domenica 18 febbraio, alle 9.30, presso il Future Center di Barletta, si terrà la conferenza stampa durante la quale, in occasione del decennale della associazione Bat Cuore, saranno presentati i progetti messi in campo, per la sensibilizzazione alla cultura della prevenzione cardiovascolare. «Finalmente potremo dare una notizia che certamente sarà gradita a tutti i pazienti cardiopatici che da anni afferiscono alla Riabilitazione Cardiologica, e cioè che quest'ultima continuerà a funzionare grazie all'intervento propositivo di chi ha sempre lavorato per il territorio. Previsto il passaggio del testimone a tutta la squadra della Riabilitazione Cardiologica degenziale del dr Giuseppe Diaferia».



## Prorogate sino al 23 febbraio le iscrizioni al corso per Volontari Federiciani

Presentazione del corso in programma il 19 febbraio

ANDRIA - MERCOLEDÌ 14 FEBBRAIO 2018

© 12.46

Prorogate fino al 23 febbraio le iscrizioni relative al corso per le guardie Volontarie Venatorie abilitativo e quello di aggiornamento Ittico/Venatorio, addette alla vigilanza I.V.E.A., Patrocinato dalla Provincia B A T con Prot. n° 428402.17 del 22 Dicembre 2017, per numero esiguo di partecipanti.

Il corso non subirà ulteriori spostamenti, infatti la lezione di mercoledì si svolgerà regolarmente e per eventuali assenze in quel giorno si provvederà al recupero nell'ultima lezione del calendario. La presentazione del corso si svolgerà regolarmente il giorno 19 febbraio.

• 14-02-18

## **“L’Affidamento familiare: il bambino al centro”, al via il percorso sulla genitorialità**



**Giovedì 15 febbraio alle 19 presso il Chiostro di San Francesco**

Un tema sociale di grande rilevanza, perché si discute ancora con troppi pregiudizi di famiglia, di tutela dei bambini, di impegni e di promesse: “L’Affidamento familiare: il bambino al centro” sarà il tema dell’incontro di apertura del percorso sulla genitorialità organizzato dall’Associazione di volontariato “Una Famiglia in più”. L’appuntamento è fissato a giovedì 15 febbraio presso il Chiostro di San Francesco di Andria alle 19.00 per affrontare la tematica dell’affido attraverso l’esperienza e le parole dei suoi protagonisti, anche per sfatare una serie di luoghi comuni e per esaminare, grazie all’intervento degli esperti, le paure e le ansie che circondano questa materia così delicata.

L’incontro sarà introdotto dalla psicologa Mariangela Lomuscio, dall’educatrice Lucia Colasuonno e da Vito Tangaro, presidente dell’Ass. “Una Famiglia in più”. Interverrà il Dott. Michele Corriero, pedagogista e giudice onorario del Tribunale Minorenni di Bari.

Promosso dall'ass. "Una famiglia in più"

## "L'Affidamento familiare: il bambino al centro", al via un percorso sulla genitorialità

Un tema sociale di grande rilevanza, perché si discute ancora con troppi preconcetti di famiglia, di tutela dei bambini, di impegni e di promesse



"L'Affidamento familiare: il bambino al centro", al via il percorso sulla genitorialità © n.c.

Un tema sociale di grande rilevanza, perché si discute ancora con troppi preconcetti di famiglia, di tutela dei bambini, di impegni e di promesse: "L'Affidamento familiare: il bambino al centro" sarà il tema dell'incontro di apertura del percorso sulla genitorialità organizzato dall'Associazione di volontariato "Una famiglia in più". L'appuntamento è fissato a giovedì 15 febbraio presso il Chiostrino di San Francesco di Andria alle 19.00 per affrontare la tematica dell'affido attraverso l'esperienza e le parole dei suoi protagonisti, anche per sfatare una serie di luoghi comuni e per esaminare, grazie all'intervento degli esperti, le paure e le ansie che circondano questa materia così delicata.

L'incontro sarà introdotto dalla psicologa **Mariangela Lomuscio**, dall'educatrice **Lucia Colasuonno** e da **Vito Tangaro**, presidente dell'Ass. "Una famiglia in più".

Interverrà il Dott. **Michele Corriero**, pedagogista e giudice onorario del Tribunale Minorenni di Bari.

La cittadinanza è invitata a partecipare.



## Domenica 18 Febbraio la giornata di donazione Fidas

Scritto da Riceviamo e pubblichiamo  
Giovedì 15 Febbraio 2018 00:30



## - Fidas Noicattaro -

Donare è...  
sempre una buona idea!!!  
ANZI OTTIMA!!!  
Idea!



Vieni a donare

DOMENICA 18 FEBBRAIO 2018

presso Ist. S. Agostino - Madonna della Lama

dalle ore 8:00 alle ore 12:00.

Per prenotarsi contattare il num. 3427849848



TEATRO / LO SPETTACOLO "ANDATA E RITORNO" CON INCASSI A FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE GABRIEL

## Una storia di avarizia per un fine... generoso

Sarà devoluto a sostegno dell'Associazione Gabriel, onlus per l'umanizzazione dei reparti di oncologia, il ricavato della vendita dei biglietti per assistere alla rappresentazione "Andata e ritorno", commedia in dialetto barese in due atti, messa in scena dalla Compagnia del Sipario, in programma sabato, alle 20,30 febbraio nell'Auditorium dell'Istituto Ettore Majorana

(via Tramonte, 2 al S.Paolo). L'evento - informa una nota - è organizzato dall'Università e-Campus, con il contributo delle Associazioni Noi che l'Arte e Gens Nova. L'intreccio narrativo si sviluppa sugli equivoci, i disagi, le sorprese e gli immancabili colpi di scena che spazzeranno sia i personaggi della vicenda che gli stessi spettatori. "Questa volta, secondo

un cliché a me caro - spiega il regista Emanuele Battista - a differenza dei protagonisti, gli spettatori conosceranno la storia e si divertiranno nel seguire i vari impicci e le molteplici ridicole situazioni che coinvolgeranno gli ignari attori". Al centro della vicenda, una truffa organizzata ai danni dell'anziano padre Andrea, un uomo che vive solo, avidamente

attaccato al denaro, che ogni giorno si consola e si diverte nel contare e riconsultare le banconote gelosamente custodite nella cassaforte di casa. A lui piace ripetere le stesse operazioni anche in presenza dei suoi figli che, invece, hanno necessità di soldi. E allora scatta il piano per sottrarre il denaro al genitore. Da qui una girandola di eventi.

# VIVILACITTÀ



## CON «ANDATA E RITORNO PER RIDERE INSIEME» Serata benefica sabato al Majorana

■ Sabato 17 alle 20,30 all'Istituto Majorana (via Tramonto 2) a Bari nel quartiere S. Paolo, «Andata e Ritorno per ridere insieme». La commedia in vernacolo messa in scena dalla Compagnia del Sipario in favore dell'associazione Gabriel per l'umanizzazione dei reparti di oncologia. L'evento è sostenuto dalla Università e-Campus. Ridere, ridere e ridere ancora. E «An-

data e ritorno», commedia in dialetto barese in due atti, non tradirà le attese. L'evento è organizzato dalla Università e-Campus, con il contributo delle Associazioni culturali Noi che l'Arte e Gens Nova. Il ricavato sarà devoluto a sostegno dell'Associazione Gabriel, onlus per l'umanizzazione dei reparti di oncologia. L'intreccio narrativo si sviluppa sugli equivoci, i disagi, le sorprese. Regia di Emanuele Battista. Info: Università e-Campus (piazza Giulio Cesare 13, 0805574545) o al 3356722414.

- Cultura di La Redazione
- Canosa giovedì 15 febbraio 2018

Evento Fidapa

## La scomparsa, il dramma dell'incertezza: convegno con l'avvocato La Scala



La scomparsa © nc

### **Quanti tra noi genitori hanno vissuto per momenti o per poche ore la sensazione di smarrimento legata ad una temporanea sparizione dei propri figli?**

“La scomparsa: il dramma dell’incertezza, risvolti sociali ed effetti giuridici” è il titolo del convegno organizzato dalla sezione di Canosa dell’associazione Fidapa, in collaborazione con quelle di Andria, Barletta, Corato, Spinazzola e Trani che si terrà venerdì 16 febbraio alle 18.30 all’auditorium della Residenza socio sanitaria assistenziale “San Giuseppe” a Canosa di Puglia, in via Corsica 18.

Dopo i saluti di Rosa Anna Asselta, presidente “Fidapa” Sezione di Canosa di Puglia, di Rosa Vulpio, presidente distrettuale “Fidapa” Sud-Est e di alcuni rappresentanti istituzionali, interverranno Antonio La Scala, presidente nazionale della associazione “Penelope Italia onlus” e noto avvocato ospite della trasmissione “Chi l’ha visto”, Renata Lagrasta, socia dell’associazione “Penelope Italia onlus” e della “Fidapa” Sezione di Corato, ed Annalisa Casamassima, psicologa e socia della sezione di Canosa di Fidapa. È previsto, inoltre, l’intervento del Prefetto della provincia di Bat, Maria Antonietta Cerniglia, e delle forze dell’ordine del territorio. La manifestazione è patrocinata dai Comuni di Canosa, Stornara, Minervino Murge e dall’Ordine degli Avvocati di Trani.

A moderare l’incontro sarà il giornalista Rai, Leonardo Zellino.

“Il convegno è di particolare interesse – afferma Asselta – , per qualsiasi comunità. Non si può nascondere quanto la tematica inquieti. Ma conoscere ciò di cui si discorrerà è certamente indispensabile per ogni cittadino che vuole porsi al servizio della collettività, dando il suo contributo alla ricerca di chi scompare. Vivere in bilico, sul filo dell’incertezza e della confusione, in un continuo alternarsi di speranza e disperazione è una condizione che ciascuno di noi potrebbe trovarsi a sperimentare. Quanti tra noi genitori hanno vissuto per momenti o per poche ore la sensazione di smarrimento legata ad una temporanea sparizione dei propri figli? Diventa pertanto di enorme significato l’informazione e la conoscenza sempre più particolareggiata di una realtà molto attuale e purtroppo in aumento. L’associazione “Penelope” porta avanti da anni un progetto dalle finalità molteplici e nobili e, nel corso dell’incontro, insieme al nostro ospite illustre, Antonio La Scala che ne è il presidente, ragioneremo del fenomeno della scomparsa, avendone preso a cuore la causa e avendola trasformata in una missione dal sapore carico d’umanità”.





15 FEBBRAIO 2018

## **Traninostra, riconfermata presidente Angela Di Nanni. Tutte le cariche sociali per il 2018**



L'associazione culturale Traninostra, nell'ultima assemblea dei soci, ha rinnovato le cariche sociali per il 2018. Presidente Angela di Nanni (rieletta, votata all'unanimità); consiglieri: Giuseppe Damascelli, Grazia Distaso, Carlo Cellamare, Marcello Pappalettera, Angelo Fiordiponti, Mina Leuci; revisori dei conti: Francesco Ventura, Luigi Vania, Tommaso Cannone; provibiri: Riccardo Bondies, Salvatore

Paracampo, Ugo Operamolla; tesoriere, Domenico Iennarelli.



Redazione Il Giornale di Trani ©



## L'associazione culturale Traninostra rinnova le cariche sociali

Angela Di Nanni rieletta presidente all'unanimità

TRANI - GIOVEDÌ 15 FEBBRAIO 2018  
COMUNICATO STAMPA

🕒 7.01

L'associazione culturale Traninostra, nell'assemblea dei soci del 28 gennaio 2018, ha rinnovato le cariche sociali per l'anno 2018.

Le votazioni hanno dato il seguente risultato:

**presidente** all'unanimità è stata rieletta Angela Di Nanni.

### **Consiglieri:**

Giuseppe Damascelli;

Grazia Distaso;

Carlo Cellamare;

Marcello Pappalettera;

Angelo Fiordiponti;

Mina Leuci.

### **Revisori dei conti:**

Francesco Ventura;

Luigi Vania;

Tommaso Cannone.

### **Provibiri:**

Riccardo Bonadies;

Salvatore Paracampo;

Ugo Operamolla.

### **Tesoriere:**

Domenico Iannarelli.



## "L'Affidamento familiare: il bambino al centro", al via il percorso sulla genitorialità

A cura dell'associazione di volontariato "Una Famiglia in più"

ANDRIA - GIOVEDÌ 15 FEBBRAIO 2018

Un tema sociale di grande rilevanza, perché si discute ancora con troppi pregiudizi di famiglia, di tutela dei bambini, di impegni e di promesse: "L'Affidamento familiare: il bambino al centro" sarà il tema dell'incontro di apertura del percorso sulla genitorialità organizzato dall'Associazione di volontariato "Una Famiglia in più". L'appuntamento è fissato a giovedì 15 febbraio presso il Chiostro di San Francesco di Andria alle 19.00 per affrontare la tematica dell'affido attraverso l'esperienza e le parole dei suoi protagonisti, anche per sfatare una serie di luoghi comuni e per esaminare, grazie all'intervento degli esperti, le paure e le ansie che circondano questa materia così delicata.

L'incontro sarà introdotto dalla psicologa Mariangela Lomuscio, dall'educatrice Lucia Colasuonno e da Vito Tangaro, presidente dell'Ass. "Una Famiglia in più".

Interverrà il Dott. Michele Corriero, pedagista e giudice onorario del Tribunale Minorenni di Bari.

La cittadinanza è invitata a partecipare.

L'Associazione di volontariato Una Famiglia in più organizza:  
l'incontro pubblico

### L'AFFIDAMENTO FAMILIARE: IL BAMBINO AL CENTRO

Interverrà il Dott. Michele Corriero, pedagista e giudice  
onorario del Tribunale Minorenni di Bari



Giovedì 15 Febbraio 2018 ORE 18:30,  
presso il Chiostro San Francesco, Andria.

LA CITTADINANZA È INVITATA!

SAVINO MONTARULI\*

## Sanità nella sesta Provincia? Al momento soltanto tanti disagi

**I**l nuovo direttore generale della Asl Bt, dott. Alessandro Delle Donne, durante e dopo la sua visita all'ospedale Bonomo di Andria, visitando i reparti per fare conoscenza dei luoghi e del personale, ha esternato alcune precisazioni e chiarimenti circa il ridimensionamento ospedaliero, affermando a chiare lettere che i tempi per la realizzazione del nuovo ospedale, al contrario delle rassicurazioni di politici sempre pronti a camomillare la popolazione senza però cognizione di causa, sarebbero molto lunghi, al limite dell'indeterminato.

Il dott. Delle Donne ha immediatamente affermato alcune verità fin troppo sottaciute da una politica locale sempre protesa al populismo, all'accaparramento dei voti e alla propaganda sterile e spesso insignificante. Infatti, mentre da anni si illudono i cittadini e gli utenti sull'"imminente" costruzione del nuovo ospedale cittadino, utile a garantire servizi ad una comunità "allargata", dalle parole del neo DG della Asl Bt giunge invece un'altra verità cioè la "vera" verità. Nessuna illusione dunque ma la cruda realtà che vede la chiusura di ulteriori reparti e aumentare a dismisura i disagi per gli utenti con liste d'attesa per semplici esami clinici, richiesti nella struttura di Andria, di mesi e mesi, quasi di un anno.

Sarebbe stato interessante che il nuovo direttore avesse avuto il tempo e forse anche il coraggio di visitare il CUP di via Potenza ad Andria. Magari lo avesse fatto alle 4 di mattina con gli

anziani a dormire sui gradoni per poter prendere un miserevole biglietto. Nuovo direttore, spero che durante la sua visita in ospedale non si sia fatto abbindolare da qualche accompagnatore politico occultatore della verità di professione. Gli ascensori, all'ospedale di Andria, non arrivano agli ultimi piani e spesso restano inattivi per moltissimo tempo; l'ambiente esterno è zozzo e spesso pieno di rifiuti, anche ospedalieri; il personale è contrariato, molto contrariato e disilluso quindi lavora con spirito condizionato. E poi non si dimentichi che dopo il reparto di otorino anche quello di oculistica è stato svenduto alla città vicina quindi se deve toglierci

tutto il resto lo faccia subito oppure aspetti che venga inaugurato il nuovo "capannone" in via Barletta, con parcheggio nel centro commerciale, costato alla Asl molti milioni di euro senza ancora sapere per farne cosa. Il suo predecessore le ha lasciato il diario di bordo?

E poi le ha detto il suo privilegiato predecessore dei dati sui tumori, sui bambini ammalati di cancro? E il registro dei tumori? Le ha detto il suo amato predecessore che i dati sono fermi alle calende greche? Insomma, conosce tutti i "segreti" di questa città?

\* associazione di partecipazione sociale «Io ci sono!» - Andria



OSPEDALE L'ingresso del «Bonomo» di Andria

ANDRIA SE NE DISCUOTE OGGI AL CHIOSTRO DI SAN FRANCESCO NEL CONVEGNO DELL'ASSOCIAZIONE «UNA FAMIGLIA IN PIÙ»

### Il bambino al centro dell'affidamento familiare



CONVEGNO L'affidamento familiare ad Andria

● **ANDRIA.** Un tema sociale di grande rilevanza: si discute ancora con troppi preconcetti di famiglia, di tutela dei bambini, di impegni e di promesse. E' l'affidamento. E sul tema "L'Affidamento familiare: il bambino al centro" si svilupperà l'incontro che apre il percorso sulla genitorialità organizzato dall'associazione di volontariato "Una Famiglia in più." L'appuntamento è per oggi, giovedì 15 febbraio, presso il Chiostro di San Francesco di Andria (ore 19) per affrontare la tematica dell'affidamento attraverso l'esperienza e le parole dei suoi protagonisti, anche per sfatare una serie di luoghi comuni e per esaminare, grazie all'intervento degli esperti, le paure e le ansie che circondano questa materia così delicata. L'incontro sarà introdotto dalla psicologa Mariangela Lomuscio, dall'educatrice Lucia Colasuonno e da Vito Tangaro, presidente dell'associazione "Una Famiglia in più." Interverrà il Dott. Michele Corriero, pedagogista e giudice onorario del Tribunale per i minori di Bari.

fido attraverso l'esperienza e le parole dei suoi protagonisti, anche per sfatare una serie di luoghi comuni e per esaminare, grazie all'intervento degli esperti, le paure e le ansie che circondano questa materia così delicata. L'incontro sarà introdotto dalla psicologa Mariangela Lomuscio, dall'educatrice Lucia Colasuonno e da Vito Tangaro, presidente dell'associazione "Una Famiglia in più." Interverrà il Dott. Michele Corriero, pedagogista e giudice onorario del Tribunale per i minori di Bari.